



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 31

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 31.03.2025

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di Aprile alle ore 20:30 in Barco, nella Sala Corradini, sede Unione Val d'Enza, in seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

1	MARAZZI STEFANO	presente
2	TOGNONI PAOLA DELFINA	presente
3	GUGLIELMI FABIO	presente
4	CURTI MATTEO	presente
5	VIANI NAAUSICA	presente
6	CASAMATTI ELISA	presente
7	ANGELINI VALENTINA	presente
8	BIGI ALESSANDRO	presente
9	TORRICELLI ALESSANDRO	presente
10	CILLONI ELENA	presente
11	BERTOLINI GIULIANO	presente
12	ARDUINI STEFANO	presente
13	BIZZOCCHI ALBERTO	assente giustificato
14	CASTAGNETI ANTONIO	presente
15	RIZZO DEBORA	presente
16	ALBARELLI SIMONE	presente
17	BIZZOCCHI LUCA ANTONIO	assente giustificato

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 15

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 2

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Benassi Gianni e Pellicciari Alessia.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.: Bizzocchi Alberto e Bizzocchi Luca Antonio.

Assiste Il Vice Segretario comunale sig. Laura Rustichelli il quale provvede alla redazione del presente verbale. Assume la Presidenza il Sig. Stefano Marazzi.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Delibera n. 31 del 29/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 31.03.2025

Il dibattito consigliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 29.04.2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamato il verbale della seduta del 31.03.2025, comprendente le deliberazioni dal n. 17 al n. 29;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni delle sedute su specificate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare i verbali di questo Consiglio Comunale relativamente alla seduta del 31.03.2025, comprendente le deliberazioni dal n. 17 al n. 29.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Consiglio Comunale del 31 marzo 2025

SINDACO

Buonasera a tutti/e benvenuti a questo VII Consiglio comunale.
Darei subito la parola alla dottoressa Rustichelli, per l' appello.

VICESEGRETARIA

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello:

MARAZZI Stefano	presente
TOGNONI Paola Delfina	presente
CURTI Matteo	presente
GUGLIELMI Fabio	presente
ANGELINI Valentina	assente giustificata
ARDUINI Stefano	presente
BERTOLINI Giuliano	presente
BIGI Alessandro	presente
CASAMATTI Elisa	presente
CILLONI Elena	presente
TORRICELLI Alessandro	presente
VIANI Naausica	presente
BIZZOCCHI Alberto	presente
ALBARELLI Simone	presente
BIZZOCCHI Luca Antonio	assente giustificato
CASTAGNETI Antonio	presente
RIZZO Debora	presente

Presenti: 15

Assessori esterni

BENASSI Gianni	assente
PELLICCIARI Alessia	presente

SINDACO

Procediamo con la nomina dei 3 scrutatori, 2 di maggioranza e 1 di minoranza. I volontari sono E. Cilloni. S. Arduini e S. Albarelli.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: Comunicazioni del sindaco.

Ci tengo in apertura di Consiglio a formulare un ringraziamento alla minoranza consiliare, per la disponibilità a posticipare i punti relativi alle mozioni e interrogazioni, che tratteremo questa sera, a causa della mia malattia, un gesto non scontato, per questo apprezzato. Do atto di questo atteggiamento costruttivo. Grazie.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Do conto al Consiglio di un paio di cose accadute nell'ultimo periodo, una la tratteremo anche nella mozione ma mi sembra giusto sottolinearla, e riguarda una assemblea pubblica che si è tenuta a Ghiardo, convocata dal sottoscritto con il comandante della polizia locale Dott. Grazioli e Ing. Bussei della Provincia, sul tema della sicurezza della S.P 72 in località Ghiardo, a seguito di diversi incidenti verificatisi negli ultimi mesi, abbiamo inteso parlarne con i cittadini nello spirito di dialogo, ci siamo messi in ascolto, si è trattato di una serata molto partecipata, dove con grande educazione e grande determinazione la popolazione ha evidenziato i noti problemi, ed è stata per noi la occasione di aggiornare i cittadini sullo stato dell'arte, di una serie di interventi già programmati che stanno per arrivare a compimento. Essendo stata presentata la mozione ne parleremo diffusamente nel punto specifico.

Mi preme sottolineare che il sottoscritto ha presenziato ieri alla manifestazione antifascista, convocata nella giornata di ieri a Reggio Emilia da 850 tra associazioni di varia natura, tra cui associazioni partigiane, associazioni sindacali, mondo cooperativo, tanti altri soggetti insieme alla Provincia e al Comune. E' stata una bellissima manifestazione, molto partecipata e composta, nella quale sono stati rimarcati i valori antifascista derivanti dalla nostra Costituzione. Non è una provocazione, la mia, lo dico e concludo, quello che ci tengo a sottolineare nella comunicazione è che tutti i 42 sindaci della provincia di Reggio Emilia hanno aderito a questa manifestazione, e mi pare sia un bel segnale, che le istituzioni rimarchino questa posizione.

Consentitemi in chiusura di queste comunicazioni di mandare un abbraccio sincero, con auguri di rapida ripresa all'assessore al bilancio Gianni Benassi, stasera assente giustificato, che ha fatto un piccolo intervento sabato mattina, e quindi non è ancora in condizioni di poter essere presente al Consiglio, ma mi sembra giusto mandargli un abbraccio, un saluto, un augurio di pronta ripresa.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: approvazione verbale della seduta del 4.03.25

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 3 all'ordine del giorno: interrogazione prot. n. 2474 del 27/02/2025 presentata dal capogruppo Bizzocchi A. dal consigliere Bizzocchi L. del gruppo consiliare "Centrodestra Bibbiano ad oggetto: mappatura edifici con Eternit.

Prego

BIZZOCCHI A.

“Premesso che la Regione Emilia- Romagna ha attuato da anni un processo relativo alla mappatura di edifici privati aperti al pubblico su territorio regionale, con presenza di amianto,

Considerato che tale mappatura è finalizzata a tutelare la popolazione esposta sia la popolazione in generale, tendendo ad eliminare totalmente la sostanza nociva,

Accertato che via L. Ariosto, n. 7 a nostro parere esiste un problema di questo genere, il gruppo consiliare centrodestra Bibbiano, interpella il sindaco e la Giunta sui seguenti punti:

- *è in programma in concerto con Azienda ASL la bonifica e smaltimento di questo pericoloso materiale tossico?*

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

- *Il sindaco e la Giunta hanno dato mandato a chi di dovere di controllo e vigilanza nel territorio comunale per verificare altre eventuali presenze di amianto in edifici pubblici e in adiacenti strutture private aperte al pubblico?*
- *Come intendono attivarsi nei confronti dei proprietari di edifici privati in stato di abbandono con presenza di amianto, dove si nota il decadimento del materiale e strutture lasciate in abbandono, che potrebbero causare conseguenze gravi per i cittadini.” Grazie.*

SINDACO

Intanto mi pare doveroso segnalare che l'immobile segnalato, in via Ariosto 7 è di proprietà privata, quindi si desume che sia difficile per il nostro Comune conoscere se sia in previsione la bonifica o lo smaltimento di cemento amianto eventualmente presente sul fabbricato, dico eventualmente perché non è dato sapere se si tratti di cemento amianto che è la sostanza nociva, o di fibrocemento, materiale che ha sostituito Eternit dopo la scoperta di questo problema. Unico modo per scoprire di quale materiale si tratti è effettuare analisi del materiale previo prelievo di campione in loco. In base allo stato di conservazione del materiale, che come noto risulta pericoloso quando inizia a sfaldarsi, liberando fibre cancerogene, la normativa prevede obblighi periodici di monitoraggio e controllo mediante studi professionali abilitati. Il tema è delicato, non credo che tutti conoscano la disciplina. Riguardo la attività di vigilanza e controllo, questa è effettuata dal dipartimento di sanità pubblica della ASL, e in collaborazione con ARPAE Emilia Romagna. Ciò che risulta in nostro potere, a seguito della segnalazione del consigliere Bizzocchi, perché noi non sappiamo di tutti i fabbricati bibbianesi, quali siano le condizioni, consiste nell'inviare una segnalazione alla proprietà interessata, chiedendo di fornire entro un determinato tempo indagini sui materiali, da cui si desumerà il tipo di materiale, lo stato di conservazione, la casistica all'interno della quale rientra il monitoraggio. C'è una sorta di graduatoria e in base al punteggio di valutazione sullo stato di conservazione, la disciplina determina diverse casistiche, con monitoraggio a stretto giro, ogni tot anni, oppure il procedere alla rimozione immediatamente. Noi ci attiviamo a seguito della segnalazione, chiedendo al privato di dimostrare innanzitutto quale è il materiale, che non è detto sia Eternit, e se fosse Eternit chi fa le indagini dirà in che stato di conservazione versa, e si aprirà la codifica, del caso riguardante gli eventuali interventi da porre in essere. Questo per quanto riguarda la parte di edificio privato, citato espressamente in questa mozione. per quanto riguarda gli edifici pubblici faccio una premessa: la cosiddetta mappatura degli edifici contenenti cemento amianto, non mappa nessun fabbricato bibbianese, pubblico o privato, per dire che lo strumento non ci aiuta, perché non possiamo intervenire con i proprietari facendo un'azione di sensibilizzazione., noi partiamo dalla mappatura, che sappiamo bene non essere attendibile, non è così raffinata da andare a individuare gli edifici. Perché in realtà gli edifici, anche pubblici di proprietà comunale, alcuni di questi edifici vedono la presenza di cemento amianto matrice compatta. I nostri tecnici provvedono periodicamente, come da legge, ad affidare incarico professionale per le verifiche periodiche di cui parlavo prima, sullo stato di conservazione, ultima indagine commissionata a ottobre 2024, ci è stata consegnata alla fine del mese di gennaio, non vorrei entrare in dettagli, ma per sommi capi vi dico che gli immobili con Eternit sono all'interno del cimitero di Bibbiano, in parte, alcuni all'interno del centro sportivo. Gli immobili in gran parte hanno ottenuto valutazione da sufficiente in su, sulla verifica imposta dalla legge, come avvenuto a ottobre, alcuni immobili iniziano a essere in consiglio di bonifica, nonostante... la valutazione si sta attivando a quella che ci impone gli interventi. Gli uffici si sono già attivati a febbraio, per reperire dei preventivi e tenete conto che all'interno del cimitero è soggetto a Sovrintendenza, è un bene vincolato, la prima parte è stata svolta, siamo in attesa di risposta, per capire se l'intervento individuato da l'ufficio tecnico è ritenuto idoneo trattandosi di

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

bene vincolato, proprio sulla scelta tecnica del tipo di copertura che andrebbe a sostituire il cemento amianto. Ovviamente che quando sapremo se il progetto va bene, e avremo i preventivi ci attiveremo con un piano sulle strutture più vicine alla pericolosità, per iniziare le opere di sostituzione. Mi preme sottolineare che purtroppo in ambito privato di tanto in tanto ci sono incentivi per la sostituzione, per cui ora è attivo il cosiddetto Parco agri-solare, di ambito agricolo, che con la finalità di incentivare il fotovoltaico, prevede la possibilità per i soggetti, in presenza di amianto di mandare in incentivazione anche la sostituzione dell'amianto. Non ci sono però finanziamenti di questo tipo relativi a beni pubblici, quindi ovvio che noi quando sapremo per gli immobili di cui ragioniamo, che sono 3 in particolare, senza voler tagliare con il coltello, perché è una quantificazione di massima, si parla di 140 – 150 mila euro come minimo. Nel momento in cui avremo la cifra definitiva, ci attiveremo per capire come reperire questi soldi. Sull'ultimo punto, come intendiamo muoverci nei confronti dei proprietari degli edifici privati in stato di abbandono, tengo a precisare che il Comune non ha contezza di quanti e quali siano gli edifici, e non è mai stata fatta una vera e propria ricognizione, teniamo presente che se si parla di edifici colonici, la presenza di cemento amianto è legata alle strutture minori, perché i nostri fabbricati colonici hanno per caratteristica tipologica delle coperture non Eternit. Detto questo, quello che noi ci impegniamo a fare, è, credo che sia giusto rinnovare queste cose, è una campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza volta a sottolineare la delicatezza e importanza per la nostra salute, di questa tematica.

BIZZOCCHI A.

Intanto grazie Stefano per la risposta, che sollecita diverse cose. Sapevamo che sulla proprietà privata le indagini non vengono fatte da parte del Comune, però il Comune sicuramente quando vede all'interno del proprio territorio case fatiscenti, può sicuramente indirizzare i proprietari o a farsi fare un report sullo stato attuale delle coperture, o altre cose. Questo lo dico perché in altri Comuni dove sono stato, il Comune si è preso la briga di andare dai privati dei singoli edifici per dire: fammi una relazione sulla copertura che hai, perché non è fatta a norma secondo noi, però è fatta. Se aspettiamo che lo faccia il privato, se non è in fase di ristrutturazione o di rifacimento dell'immobile lo lascia abbandonato. Questa la vigilanza che il Comune si deve prendere in carico, e anche sulla proprietà pubblica, ha già risposto in parte il sindaco, è a cura del Comune, penso che questa interrogazione sia servita a una sollecitazione nei confronti della maggioranza e della Giunta perché ci si guardi meglio e si prenda in esame quanto abbandonato dalle vecchie amministrazioni perché questa maggioranza non è insediata da molto, e magari non era al corrente dello stato degli edifici pubblici, del Comune di Bibbiano. Spero che la interrogazione sia servita come sollecitazione alla amministrazione per intervenire. Noi come opposizione vigileremo perché le cose che ha detto il sindaco e che si è impegnato ad attuare, vengano chiaramente nel minor tempo possibile, che sappiamo nel pubblico non è sicuramente domani, ma magari tra 6 mesi, un anno, si è fatto qualche provvedimento in merito. Sono soddisfatto in parte della risposta, sono soddisfatto perché si è espresso dicendo che la amministrazione si impegnerà a fare la cosa, invece per i tempi non essendoci in un secondo step, una seconda interrogazione vedremo come portare avanti il discorso. Grazie.

SINDACO

Grazie per la sollecitazione, ci tengo solo a precisare che sono rimasto meravigliato, perché ho trovato la situazione molto sul pezzo, nel senso che l'ufficio tecnico ho visto che la tematica da anni segue il protocollo previsto dalla norma, quindi incaricando a tempo opportuno, sollevare queste indagini sullo stato di conservazione, e su questo devo dire che non c'è stata mancanza di cura, ma devo una presa in carico seria. Poi è evidente che se ci fossero più risorse anche se non

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

c'è strettamente l'obbligo si sarebbe già provveduto a sostituire, sono cose delicate, ma sappiamo che tenere insieme tutto non è semplice. Per quanto riguarda il privato, forse in un Comune non tanto grande, una verifica fabbricato per fabbricato è anche pensabile, stiamo attenti perché se dovessimo perseguire quel fine, cioè indagare e sollecitare, va fatto con metodo. Non posso da 1 o da 10.. la materia è molto delicata, per questo mi sento di dire che noi in questa fase, oltre alla sensibilizzazione, che vale per tutti, fatta a livello comunicativo, difficilmente riusciremo ad andare.

**Punto n. 4 all'ordine del giorno: Interrogazione protocollo n. 2478 del 27/02/2025
presentata dal consigliere Castagneti gruppo consiliare Centrodestra Bibbiano ad oggetto:
punti nascita.**

Prego consigliere Castagneti.

CASTAGNETI A.
Grazie Sindaco.

“Premesso che il presidente di Regione Emilia- Romagna De Pascale, ha annunciato una manovra di bilancio lacrime e sangue per i cittadini della Emilia Romagna con aumento della imposizione fiscale che a regime nel 2026, peseranno per 420 milioni di euro annui sulle tasche dei contribuenti,

Che tale manovra è stata giustificata dalla necessità di sostenere la sanità pubblica, evitando tagli ai servizi offerti,

Che nel corso della audizione tenutasi lunedì 17.2, in commissione politiche per la salute, e politiche sociali, il nuovo assessore regionale per le politiche alla salute, Massimo Fabi, si è espresso dichiarando che non saranno tenuti aperti i punti nascita momentaneamente sospesi e saranno definitivamente chiusi i punti nascita già chiusi nel 2017, per i quali era stata promessa la riapertura, in quanto mancherebbero le sufficienti condizioni di sicurezza per le donne e i bambini e nello specifico, si parla del punto nascita dei Comuni di Guastalla, Scandiano, Castelnuovo dei Monti,

Considerato che l'ex governatore S. Bonaccini aveva messo la riapertura dei punti nascita di Borgo Val di Taro, Castelmonte, Pavullo Frignano, Porretta Terme al centro della sua campagna elettorale per le proposte in tema di sanità e diversi atti di indirizzo erano stati approvati in tal senso,

Che nel corso della XI legislatura la Giunta regionale aveva assicurato la riapertura dei punti nascita di Guastalla e Scandiano, dopo la temporanea sospensione della attività, disposta in epoca Covid, che il nuovo presidente De Pascale aveva invece parlato di protagonismo dei bacini di montagna, nella svolta sulla sanità, senza però esprimersi sui punti nascita,

Le scelte di programmazione sanitaria devono essere fatte anche sulla base della effettiva geografia dei luoghi, tenendo conto che spesso si parla di ospedali di confine, che servono Comuni lontani dai centri abitati,



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

L'assessore regionale Fabi, parla di condizioni sufficienti di sicurezza per donne e bambini, anche se risulta essere altrettanto rischiosa per le donne in stato interessante, in un momento di urgenza spostarsi per km, per raggiungere il primo punto nascita aperto,

Che la montagna e le zone periferiche della regione risultano ancora essere il fanalino di coda dell'intero territorio, zona di cui ricordarsi solo in campagna elettorale e che l'ospedale di Montecchio Emilia ha già subito il taglio del Pronto soccorso h. 24, il taglio della automedica, creando un disservizio importante per tutti i cittadini della Val d'Enza.

Si interroga il sindaco sui seguenti punti:

- come ritenga di conciliare l'annuncio di aggravio di imposizione fiscale annua di 420 milioni di euro giustificata come necessità di sostenere la sanità pubblica regionale, con la comunicazione della intenzione di procedere eventualmente alla definitiva chiusura del punto nascita di Montecchio Emilia,*
- quali elementi sono intervenuti perché le premesse dell'ex governatore Bonaccini, tra le rassicurazioni del P.D alle dichiarazioni del nuovo assessore Fabi, in merito al futuro del punto nascita di Montecchio Emilia,*
- la decisione annunciata dalla Giunta regionale circa la chiusura del punto nascita è stata condivisa durante la conferenza socio-sanitaria della nostra provincia ed è stata coinvolta questa amministrazione/Unione e in caso affermativo con quale esito."*

SINDACO

Mi preme ricordare che siamo al Consiglio comunale di Bibbiano e pertanto il sindaco di Bibbiano può rispondere degli atti assunti dalla nostra amministrazione, pur non avendo competenza alcuna sulle scelte inerenti il bilancio regionale, non mi esimo dal commentare l'annuncio fatto dal nostro presidente De Pascale, perché è evidente che ha ricadute su tutti noi cittadini, non solo sul Comune di Bibbiano. Sappiamo molto bene che la nostra regione è tra quelle che hanno investito maggiori risorse nella sanità portandola nei decenni a livello di prima eccellenza, e sappiamo altrettanto bene che gli anni del Covid hanno pesantemente segnato le sanità pubbliche che hanno costruito sistemi di qualità proprio perché sono sistemi più costosi, dove hanno investito meno, paradossalmente hanno meno problemi. Sappiamo che Regione Emilia-Romagna ha investito sul Covid, anticipandoli, tanti soldi, perché era con Lombardia e Veneto tra le regioni più colpite, e ha dovuto recentemente prendere atto che non saranno mai più restituiti dal governo centrale, non è un dettaglio, questo. Negli ultimi anni non ci siamo mai più ripresi completamente, non sto ad analizzare i mille motivi, e la congiuntura complessiva del sistema sanitario, come ad esempio la carenza di personale medico, infermieristico che incidono anche ahimè sulla ripresa, e tocchiamo con mano quotidianamente la difficoltà del nostro sistema pur rimanendo una punta di eccellenza sanitaria. Stando alle dichiarazioni del presidente di Regione, che in questi anni post Covid non ha mai voluto aumentare la pressione fiscale per ovvi motivi, si parla di circa un decennio in cui non si è toccata la pressione fiscale, si è trovato a dover fare i conti con una scelta dolorosa: o tagliare i servizi sanitari, già in grande sofferenza, come sotto gli occhi di tutti o di chiedere uno sforzo ai cittadini per provare a rialzare un sistema di eccellenza quale è sempre stato quello sanitario della nostra regione. In questo stato di cose non si può continuare, non senza sofferenza, immagino, ma con senso di responsabilità, la Regione ci chiede uno sforzo. Ovvio che per chi non si crede nel valore della sanità pubblica, risulta più difficile capire questa scelta pur dolorosa. A ogni livello, lo tocchiamo con mano, anche noi qui, gli enti locali stanno soffrendo e sono costretti a chiedere ulteriori sforzi ai cittadini in una fase sicuramente già non facile per i cittadini, ma siamo di fronte

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

anche noi come Comune nel nostro piccolo o al taglio dei servizi o a provare a chiedere un sacrificio ai nostri cittadini. Abbiamo visto anche con il nostro bilancio di previsione a livello comunale, non mi meraviglia il fatto che anche la Regione versi in questa situazione. nella interrogazione si chiede:

- come ritenga di conciliare l'annuncio di aggravio di imposizione fiscale annua di 420 milioni di euro giustificata come necessità di sostenere la sanità pubblica regionale, con la comunicazione della intenzione di procedere eventualmente alla definitiva chiusura del punto nascita di Montecchio Emilia,

Devo essere sincero, sono rimasto molto stupito quando ho visto la interrogazione, perché non ho trovato nelle dichiarazioni del nuovo assessore regionale alcun riferimento all'ospedale Franchini di Montecchio. L'assessore ha infatti ricordato i criteri tecnico- normativi di riferimento, che risultano in vigore da tempo, che non sono una novità e non sono cambiati, il tema è evidentemente delicatissimo, è innegabile, nessuno vuole sottovalutarlo, ma non si può fare affermare al nuovo assessore ciò che non ha fatto, perché adatto forse ad altre realtà ma non a quella di Montecchio. Il Franchini come noto subisce le conseguenze del calo demografico dell'intero livello provinciale e non è attualmente in discussione la chiusura del relativo punto nascite. Non credo che si possa omettere, per onestà intellettuale, il fatto che essendo in costruzione il cosiddetto MIRE, materno infantile Reggio Emilia questi due fenomeni in prospettiva futura, da un lato quello che dicevo, e dall'altro il nuovo MIRE potrebbero incidere sulla tenuta del punto nascite, ma il tema oggi non è all'ordine del giorno. E' evidente che se calano le nascite e verrà approntata una struttura di eccellenza che quasi sicuramente attirerà sicuramente più una struttura di eccellenza dove ho tutto, sappiamo che la sensibilità sul tema parto è cambiata tanto, è vero che qualcuno dice che nascevamo nelle case ai tempi, ma il tema non può essere banalizzato. Non è un caso che in riferimento all'ospedale di Montecchio da almeno un paio di anni si stia lavorando per costruire una valenza sovra provinciale perché siamo un ospedale di confine con il parmense, per creare le maggiori garanzie sul suo ruolo centrale, nel futuro prossimo della nostra sanità, e credo che questa sia una forma di saggezza e lungimiranza, nel senso che più estendiamo e infatti lo è già, se non per il fatto che c'è in mezzo un torrente, il bacino di utenza, più posticipiamo e allontaniamo le ipotesi, così come testimonia l'incremento di produzione servizi a cui si lavora da fine pandemia, in riferimento all'ospedale di Montecchio. Siccome non ci sono decisioni annunciate dalla Giunta regionale come ho appena detto, appare del tutto conseguente che non ci sia stata alcuna condivisione nella conferenza socio-sanitaria provinciale, perché in effetti sono state prese decisioni che cambino qualcosa rispetto al nostro ospedale. Onde evitare infingimenti, approfitto per rimarcare che il metodo di condivisione tra enti di livello diverso, su questioni tanto sensibili debba essere la bussola che orienta l'azione della nuova Giunta regionale. E' evidente, anche se previsto dalla norma, non si può sgattaiolare su questo, che le decisioni vanno prese e condivise all'interno della conferenza socio-sanitaria provinciale.

CASTAGNETI A.

Grazie. Io mi sono informato, devono esserci 500 parti annui per mantenere in essere. A Montecchio hanno smesso di fare la epidurale, e quindi le partorienti sono dislocate a Reggio Emilia o Parma, è una considerazione, non voglio pensare male, ma se si smette di dare un servizio ovviamente non si arriva a 500 parti, lo dico anche per tutti noi, il punto nascite, almeno quello, sarebbe importante da tenere, anche perché la auto medica è dislocata a Traversetolo, sponsorizzata, h 24 il Pronto soccorso chiude, secondo me stiamo andando, soprattutto chiedendo sacrifici in più, che se il Comune di Bibbiano chiede sacrifici per mantenere un servizio, io confido che poi lo mantenga. Mi trovo, o meglio tutti ci troviamo davanti una



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

situazione in cui piano piano il Franchini non andrà a finire bene, questa è una mia considerazione. Detto questo, ringrazio il sindaco, grazie a tutti voi.

SINDACO

Una precisazione, i 500 parti sono una deroga, perché in realtà sarebbero mille parti, richiesti per la sicurezza. Se non ricordo male noi l'anno scorso eravamo a 387 parti, nella prassi gli ospedali chiusi sono sotto i 200, per questo non è all'ordine del giorno la chiusura del punto nascite di Montecchio. Se facciamo i conti, Castelnuovo credo sia intorno a 270 – 280, abbondantemente sotto. I dati li conosciamo bene, e la delineazione è quella che ho appena descritto, siamo sotto i 500, ma fino ai 200 le strutture rimangono aperte. Grazie.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - IV variazione.

Prego Dottoressa Rustichelli

VICESEGRETARIA

Si tratta di una variazione che come avete potuto vedere nei prospetti di dettaglio è stata approvata, per adeguare i capitoli elettorali, perché tra pochi giorni sarà formalizzato il fatto che si voterà il 8 e 9 giugno per i referendum abrogativi, per cui si è reso necessario adeguare gli stanziamenti di bilancio ai capitoli relativi ai compensi dei componenti e in generale degli uffici di sezione. Si tratta di una variazione che ha comportato lo stanziamento in entrata del rimborso da parte dello Stato di queste spese, in quanto si tratta di spese relative a consultazioni referendarie e quindi interamente rimborsabili da parte del ministero. Il Comune ha anticipato e lo Stato rimborsa. Si tratta di stanziare in entrata 4.174 euro, che sono stati spaccettati in spesa sui vari capitoli relativi allo straordinario del personale piuttosto che compensi ai componenti degli uffici di sezione. Questo il contenuto della variazione.

SINDACO

Ci sono interventi?

BIZZOCCHI A.

Questa è una delle poche variazioni di bilancio perché siamo insediati da 6 mesi, fino a fine legislatura ne vedremo tante altre, mi sono sempre battuto durante le mie consigliature a essere più precisi quando si fa il bilancio di previsione. E' vero che la macchina burocratica dei Comuni è molto complicata, e a volte bisogna, per necessità o per virtù, intervenire con questa variazione, la dottoressa ha detto una cosa molto vera, la maggioranza nel bene e nel male cerca di assumere le sue responsabilità e noi come opposizione dobbiamo controllare che queste cose vengano fatte bene, e visto che non abbiamo partecipato né alla stesura né alla approvazione di questa variazione come al solito, noi come opposizione siamo contrari.

SINDACO

Ci tengo a precisare solo che quando abbiamo fatto il bilancio di previsione, approvato entro il 31.12.24, non erano fissate le date dei referendum né tanto meno erano state accolte le varie procedure per dire che si sarebbero tenuti, era un po' difficile in quella sede prevedere questo tipo di spese.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

VICESEGRETARIA

Le spese in realtà erano state previste, ma essendo 5 quesiti cambia un po' il compenso dei componenti di sezione e votando su due giorni, anche il costo del personale andava adeguato. Per avere maggiore copertura di queste spese, gli stanziamenti che c'erano sono stati rivisti, in realtà c'erano già, solo che facevamo fatica a prevedere l'entità della somma.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5:

Favorevoli? 11 (Maggioranza) - Contrari? 4 contrari (Opposizione) - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 11 (Maggioranza) - Contrari? 4 contrari (Opposizione) - Astenuti? Nessuno

Punto n. 6 all'ordine del giorno: comunicazione deliberazione di giunta comunale n. 17 del 4.03.25.

Si tratta di una comunicazione dovuta al Consiglio comunale, a seguito della delibera succitata, del 4/03/2025, ad oggetto: I variazione di cassa, anche questo è un adempimento tecnico e quindi in assenza dell' assessore al bilancio chiedo alla dottoressa Rustichelli di relazionare.

VICESEGRETARIA

Come diceva il sindaco si tratta di una comunicazione prevista per legge, la variazione di cassa si è resa necessaria in quanto a dicembre è stato convertito in legge un decreto, ai sensi del quale il Comune deve adottare entro il 28 febbraio il piano annuale dei flussi di cassa. Si tratta di un nuovo adempimento che prevede che una volta adottato il piano annuale, il bilancio di previsione venga successivamente adeguato per la parte che prevede gli stanziamenti di cassa, a questo provvedimento. Una volta adottato entro il 28 febbraio il piano annuale dei flussi di cassa, il 4.03 abbiamo adottato la delibera per rendere conformi questi due strumenti e provvedimenti che devono coincidere, come tutte le variazioni di cassa, è competenza della Giunta, e deve essere poi comunicata al Consiglio e quindi si da comunicazione della delibera 17 del 4.3.25.

BIZZOCCHI A.

Ringraziamo la dottoressa è un atto dovuto, ringraziamo per la presentazione.

SINDACO

Punto n. 7 all'ordine del giorno: Riorganizzazione della dislocazione dei posteggi all'interno del mercato del sabato a Bibbiano e adozione di una planimetria temporanea

Si tratta di un tema noto a tutti i bibbianesi, che riguarda la attuale conformazione del mercato settimanale di Bibbiano, del sabato mattina. Da tempo raccogliamo segnalazioni e delusione per l'attuale conformazione, il mercato potenzialmente occupa tutta piazza della Repubblica ma che è occupato da soli 5-6 banchi, con conseguente impressione di un enorme spazio non utilizzato, a questo si aggiunge il problema di carenza di parcheggi nei pressi del mercato stesso, oltre alla chiusura che appare in questo contesto anche "sprecata" nel tratto di via Venturi, con riversamento del traffico sulle due laterali, via F.lli Corradini e IV Novembre, in particolare dove c'è tra l'altro l'

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

unico parcheggio di prossimità; quindi creando in quel contesto una sorta di Far West indescrivibile per chi lo vive e lo vede. Raccogliendo anche le istanze dei commercianti ambulanti, che abbiamo incontrato nei mesi scorsi e in queste settimane, abbiamo deciso di mettere in atto una soluzione sperimentale, come da delibera, una prova temporanea, che riduce lo spazio della piazza dedicato agli ambulanti, circa metà piazza, avrete visto le planimetrie, sono comunque qui, riapre via Venturi, rimette a disposizione circa 40 parcheggi tra residua piazza della Repubblica e D. Chiesa, che riaprendo la strada risulta accessibile e tutti i parcheggi nelle immediate vicinanze del mercato stesso. Ovviamente rispettando il numero previsto di concessioni decennali degli ambulanti, che attualmente sono 5, e la disponibilità delle cosiddette spunte, cioè di coloro che arrivano il sabato, e decidono di rimanere qui. Crediamo sarebbe meglio invece di un tentativo di razionalizzazione del luogo, di ampliare il numero di banchi, ma non è purtroppo nostra facoltà. Le dinamiche del mercato commerciale sono note a tutti, ormai la fanno da padrone i centri commerciali ma soprattutto il commercio online, e noi non abbiamo strumenti concorrenziali per entrare in queste dinamiche, nel senso che non so se lo sapete, ma per essere presente al mercato di Bibbiano un ambulante paga 12,5 – 15 euro, e voi capite che non è azzerando questa quotazione che noi risolviamo il problema di queste persone, ricreare un circolo virtuoso che con l'andamento del commercio noi non siamo in grado di fare. Da qui la scelta di provare a rendere più compatto e meno dispersivo il nostro mercato, tenendo insieme tutte le premesse che ho fatto. Come ho detto con gli ambulanti, quando ho partecipato agli incontri, è da vivere come scritto in delibera, come una sorta di sperimentazione, che poi vediamo che la cosa dovesse peggiorare, ipotesi remota, perché portare i parcheggi vicino, riassemble un po' questa enorme piazza con banchi dispersi, credo che un gran danno non lo potrà dare, però ci mettiamo in atteggiamento di verificare la situazione e in caso faremo i necessari aggiustamenti.

RIZZO D.

Solo per sapere per quanto è previsto il periodo di prova, se vi siete dati un tempo.

SINDACO

Ci siamo dati un tempo di almeno 6 mesi, perché ovviamente ci accingiamo al cambio stagione, poi ripeto, non è che qualcuno ci obblighi a dire: lo facciamo prima, lo facciamo dopo, se tra 6 mesi vediamo che la cosa non funziona.. possiamo farlo anche prima, se vediamo che la situazione è una frana. L'atteggiamento è di tenere monitorata la situazione e trovare eventualmente aggiustamenti con gli ambulanti stessi.

BIZZOCCHI A.

Innanzitutto mi fa molto piacere che questo problema sia stato sviscerato da sindaco e maggioranza e ricordo che il punto era anche all'ordine del giorno del nostro programma elettorale e quindi ci avete anticipato, ben venga. Noi siamo a sollecitare che il Comune funzioni e i cittadini stiano sempre meglio. Per quanto riguarda i 40 posti auto in più potrebbe essere una cosa positiva, sarebbe meglio provare ad aumentare i banchi, ma non è un libero arbitrio, non siamo noi a decidere se farli venire o meno, anche perché i cittadini di Bibbiano non sono molto interessati al mercato del sabato e non solo a quello di Bibbiano, anche altri sono poco frequentati, magari si potrebbe pensare in un prossimo futuro di mettere (altro) però intanto le cose che avete preso in considerazione ci fanno molto piacere, e proviamo a vedere se in un primo step, come avete pensato si risolve, anche in parte il problema, faccio presente che noi siamo sempre a disposizione per un confronto perché le idee potrebbero essere diverse dalle vostre, mettendole insieme si può raggiungere una intesa per rafforzare il mercato e tante altre cose che si possono fare insieme. Grazie di avere preso in considerazione il punto.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

SINDACO

Grazie. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 7

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 8 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 89 del 7. 1.2025 presentata dal gruppo consiliare Centrodestra Bibbiano ad oggetto: diretta streaming del consiglio comunale.

Prego per la lettura.

CASTAGNETI A.

“Premesso che la trasparenza di ogni atto della amministrazione comunale e la partecipazione costante e attiva dei cittadini alla vita pubblica del nostro Comune, la puntuale informazione della diffusione delle notizie, costituiscono un principio fondamentale delle pubbliche amministrazioni e che le suddette migliorano i rapporti tra cittadino e amministrazione,

Considerato che le sedute di Consiglio comunale sono pubbliche, che molti cittadini per problemi di salute, di lavoro, di famiglia, non possono partecipare direttamente a tali sedute, pur avendone desiderio e diritto,

Considerato che le riprese del Consiglio comunale in diretta streaming rappresenterebbero una grande prova di trasparenza e del desiderio di coinvolgere il più possibile i cittadini nella partecipazione alle attività politiche e istituzionali,

Considerato che il Comune di Bibbiano sempre interessato e attivo da tempo sui social network, atteso che la nostra amministrazione comunale ha interesse a coinvolgere i cittadini utilizzando i mezzi tecnologici oggi a disposizione, compresa la diretta streaming,

Si impegna il Sindaco a garantire nel più breve tempo possibile la diretta streaming dei Consigli comunali.” Grazie.

SINDACO

Come è noto la partecipazione risulta uno dei tratti distintivi degli impegni che ci siamo assunti come amministrazione sin dalla campagna elettorale e quindi ogni misura volta a rendere più trasparente il dialogo con i cittadini risulta per noi un mezzo prezioso, per cui da diverso tempo abbiamo iniziato ad attivarci per acquisire elementi tecnici ed economici, per attivare un servizio di diretta streaming del Consiglio comunale perché per essere fatto nel rispetto delle vigenti norme richiede l'acquisto di una attrezzatura specifica, di cui il nostro Comune attualmente non è dotato. Diciamo che ci preme sottolineare che la attivazione di questa modalità di trasmissione non è disciplinata dal regolamento vigente, che andrà poi modificato per rendere possibile l'opzione. La attrezzatura tecnica necessaria allo streaming è una attrezzatura molto delicata, che richiede una installazione in collocazione definitiva e sicura, non attuabile fino a quando non torneremo,

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

presumibilmente i primi mesi del prossimo anno, non tra molto, ma tra qualche mese, nella nostra sala consiliare posta all'interno del palazzo municipale.

Appare evidente a tutti che questa sala dove siamo ora, per le sue caratteristiche di sala polivalente non si presta a preservare e lasciare in pianta stabile una impiantistica di tale valore, nella sala, che viene anche noleggiata, ci sono eventi quali le riunioni condominiali, riunioni della Unione dei Comuni, e quindi non è solo a nostro uso.

Non riteniamo pertanto che prima del nostro rientro in palazzo municipale sia praticabile l'acquisto di tale impiantistica, e per questa motivazione proponiamo di emendare il testo della vostra mozione che parte troppo generica nella sua definizione temporale, con “a garantire nel più breve tempo possibile la diretta streaming dei Consigli comunali.” sapendo che prima di un anno circa la ipotesi non è attuabile, per cui chiediamo queste due integrazioni al testo che vi consegniamo, dove trovate evidenziate le due modifiche che proponiamo.

Prima di “Si impegna il Sindaco vorremmo aggiungere: “Valutata la inopportunità di installare la necessaria e delicata impiantistica occorrente per la trasmissione diretta streaming nella sala polivalente Corradini, dove si svolgono provvisoriamente i Consigli comunali, causa dei lavori di restauro del palazzo municipale di Bibbiano”

E di seguito: “a garantire nel più breve tempo possibile - e comunque non prima del rientro in sala consiliare all'interno della sede municipale, a lavori di restauro conclusi - la diretta streaming dei Consigli comunali.” perché è un impegno temporale troppo generico, per noi è fondamentale la precisazione, perché la strumentazione comporterà un investimento economico importante che dobbiamo garantire una serie di cose, e credo che sia inopportuno lasciare questa impiantistica alla mercé di chiunque entri in questa sala, non spenderemo così i soldi pubblici al meglio. Certo, siamo i primi a voler arrivare il prima possibile a questa cosa, che abbiamo promesso e quindi credo per un anno, 10 mesi, dovremo avere un po' di pazienza.

CASTAGNETI A.

Grazie sindaco. A nome del gruppo firmatario accettiamo l'emendamento.

SINDACO

Grazie. Dobbiamo votare i due emendamenti separatamente:

“Valutata la inopportunità di installare la necessaria e delicata impiantistica occorrente per la trasmissione diretta streaming nella sala polivalente Corradini, dove si svolgono provvisoriamente i Consigli comunali, causa dei lavori di restauro del palazzo municipale di Bibbiano”

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

“a garantire nel più breve tempo possibile la parte: - e comunque non prima del rientro in sala consiliare all'interno della sede municipale, a lavori di restauro conclusi - la diretta streaming dei Consigli comunali.”

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Votiamo la mozione così come emendata:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Punto n. 9 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 1903 del 15.2.2025 presentata dal capogruppo Bizzocchi A. del gruppo consiliare Centrodestra Bibbiano ad oggetto: interventi per la sicurezza stradale sulla sp72, via Montesanto, località Ghiardo di Bibbiano

Prego per la lettura.

BIZZOCCHI A.

Voglio fare una premessa: la firma è solo mia perché ero fuori per lavoro e non ho avuto tempo di condividerla con gli altri componenti del gruppo.

“Premesso che con la presente mozione si intende promuovere una riflessione sulla sicurezza stradale nel territorio comunale, evidenziando la necessità di interventi mirati per la tutela della cittadinanza, nei giorni scorsi, ai primi di febbraio, alcuni cittadini hanno segnalato un ennesimo incidente avvenuto sulla S.P di Montesanto, località Ghiardo di Bibbiano. I residenti della zona segnalano una situazione in costante pericolo, dovuta alla eccessiva velocità dei veicoli in transito, che spesso superano i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Un episodio analogo si era già verificato lo scorso anno, nonostante ciò gli arredi stradale danneggiati non sono stati ripristinati, (ora lo sono) e non è stata adottata alcuna misura per evitare problematiche o diminuire incidenti.

Le segnalazioni ricevute evidenziano una seria e profonda preoccupazione per la sicurezza dei residenti con particolare riferimento alla utenza di pedoni, ciclisti, considerato che l' elevata velocità rappresenta una delle principali cause di incidenti stradali.

E' necessario garantire un regolare e sicuro flusso di traffico, adeguato allo stesso stato dei luoghi e alle esigenze di sicurezza della popolazione locale.

Tanto premesso, il Consiglio comunale impegna sindaco e Giunta a;

- sollecitare la Provincia di Reggio Emilia ad adottare ogni misura necessaria a ripristinare i livelli di sicurezza stradale lungo la S.P di Montesanto, località Ghiardo di Bibbiano*
- richiedere con urgenza il ripristino degli arredi stradale danneggiati, implementazione di interventi mirati alla riduzione della velocità dei veicoli, nel rispetto della normativa vigente,*
- promuovere l' adozione di soluzioni strutturali e segnaletiche idonee a tutelare la sicurezza di pedoni, ciclisti, automobilisti, prevenendo ulteriori incidenti.”*

La mozione risale a febbraio, nel frattempo il Comune si è attivato, avete avuto un incontro a cui io non ho potuto partecipare, e spero che questa mia mozione sia stata una sollecitazione a velocizzare il problema. Chiedo se intendete votarla, perché più o meno sono le stesse cose che sono state dette alla riunione di Ghiardo. Intendo che se intendete votare contro la mozione, noi la ritiriamo, a dimostrazione di buona volontà.

SINDACO

Dovrei fare una lunga spiegazione... o se preferite vado alla fine direttamente....

BIZZOCCHI A.

Credo che la mozione prenda in considerazione un problema esistente, di cui si è accorta anche la minoranza visto l' incontro organizzato a Ghiardo, non intendiamo fare muro contro muro, se non per motivi politici, ma qui si tratta della pericolosità di un tratto di strada. Io penso che la mozione dica la stessa cosa delle vostre intenzioni, se non è così sono disposto a modificarla.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

SINDACO

Intanto una questione di metodo, ci tengo a dare al Consiglio una risposta, che credo doverosa per serietà, il tema è molto delicato, condividiamo completamente la preoccupazione al riguardo, non abbiamo organizzato l'assemblea a seguito della vostra mozione.

Ritengo più logico spiegare, per fare meglio comprendere cosa vogliamo fare, poi deciderete in autonomia. Noi, come dicevo in apertura, abbiamo tenuto in data 17.3.25 la assemblea pubblica partecipata, sul tema della mozione nel tratto di strada di cui parliamo, nonostante i limiti di velocità siano ben segnalati, purtroppo assistiamo quotidianamente a veicoli che non rispettano i limiti e producono enorme pericolo per sé stessi, e soprattutto per gli altri, che si tratta di altri veicoli che di residenti della zona, tant'è che come riportato nel testo della mozione anche recentemente si sono verificati diversi incidenti. La prima riflessione è che innegabilmente il problema di fondo, che spesso dimentichiamo, riguarda ognuno di noi, nel senso che non possiamo solo attribuire responsabilità agli enti, perché sono i nostri comportamenti per primi che causano in gran parte i problemi. Sembra banale, ma è doveroso dirlo perché nell'immaginario collettivo prevale l'idea che se ci sono incidenti la colpa è del marciapiedi che, del fosso che.. mi sembra giusto rimarcarlo, perché si tende a dimenticarlo. Fatta questa premessa, in quella occasione mi sono permesso di fare un appello alla cittadinanza e i presenti non ne avevano bisogno, erano quelli preoccupati, ma da primo cittadino mi sembra doveroso provare a stimolare una riflessione nelle persone. Entrando nello specifico, in questa mozione manca tutto il tanto lavoro che si è fatto negli anni, perché non riconosce per nulla, è solo a stimolo e critica, ma non riconosce le azioni svolte. In quella assemblea noi abbiamo ricordato che in questi anni, proprio perché c'è consapevolezza di questa situazione, ricordo che purtroppo ci sono stati diversi morti in questo tratto di strada, e di fatto Provincia e Comune hanno messo in campo delle azioni, che sono già state fatte. Su via Montesanto è stata realizzata la pista ciclo-pedonale, lungo tutto il tratto che fronteggia l'abitato e la zona artigianale con evidente intento di mettere in sicurezza maggiore pedoni e ciclisti, e sono stati in più realizzati tre attraversamenti pedonali protetti. Questo ovviamente sempre nell'ottica di proteggere maggiormente i pedoni, ma anche nella forma che è stata delineata di provare, con un po' di restringimento delle carreggiate, di provare a imporre anche una riduzione di velocità. In via Corradini è stato recentemente ultimato un tratto di ciclo-pedonale, di fronte a via Che Guevara, e poi è stato installato l'attraversamento pedonale protetto, con chiamata semaforica, di fronte al campo sportivo. Va dato atto anche che in questi anni, non è arrivata una mozione e ci siamo svegliati, non mi voglio prendere meriti, perché questo è stato già fatto da chi mi ha preceduto. Non paghi di questo, chi mi ha preceduto ha messo i presupposti per provare a dare altre due risposte ancora più significative, rispetto a quelli che vengono riconosciuti come fatti importanti e ancora non risolutivi, le risposte sono la nuova rotatoria all'incrocio principale, tra via Montesanto e via Corradini, incrocio un po' pericoloso perché alcune manovre non sono per nulla banali, e quindi la rotatoria ha il duplice intento di togliere la pericolosità di alcune manovre e di obbligare al rallentamento i mezzi che arrivano. La seconda opera importante è la bretella di collegamento tra Barco e Bibbiano, il completamento della tangenziale di Bibbiano, come lo chiamiamo, è apparentemente lontano ma in realtà porterà a una riduzione del carico di traffico in particolare pesante, non di quello rivolto alla zona industriale Ghiardo, tanti passano di lì oggi, e poi avranno una alternativa più vantaggiosa. Queste due opere, che sono tutto sommato imminenti, per la rotatoria abbiamo già impegnato i 200 mila euro di nostra competenza, gli altri 200 mila euro li mette Provincia e diciamo che i lavori inizieranno in autunno, è in corso l'iter di approvazione con conferenza di servizi e ci sarà un bando di gara per affidamento lavori e contiamo di realizzare la rotonda entro la primavera del prossimo anno. La parte di tangenziale, ne abbiamo già accennato nei precedenti Consigli, in variazione di bilancio e

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.](#)
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

bilancio. Stiamo parlando di una opera più complessa, evidentemente, perché sono km e km di tangenziale, quindi con aspetti ambientali, siamo in condizioni di ipotizzare l'inizio concreto dei lavori a primavera 2026, risultato comunque storico. Poi quei lavori avranno durata di circa 2 anni, non 6 mesi come la rotatoria. Questo per dire che si fa fatica a omettere tutto questo dal corpo della mozione e in più c'è un aspetto su cui da due anni ci stiamo battendo e ha sviluppi recentissimi, perché ci rendiamo conto che, la premessa non era casuale, le nostre azioni rimangono fondamentali, perché si possono mettere limiti, rotatoria, ma se la gente vuole guidare veloce lo fa. L'altra cosa che chi mi ha preceduto aveva attivato, era avere ottenuto il decreto prefettizio, per autorizzazione alla installazione di un sistema di rilevamento della velocità, controllato da remoto, perché tutti capiamo che non ha senso la rilevazione della velocità puntuale visto che il sistema fisso lo fa h 24 e sulla scelta del tipo c'è una riflessione perché se facciamo il rilevamento puntuale, 100 metri dopo le macchine vanno veloci. Sostanzialmente anche questa è una azione che da tempo chi mi ha preceduto ha svolto, e noi stiamo provando a portare a termine. Sappiamo che in questi anni sono successe tante cose in materia, anche sulle omologazioni, ne sono successe di tutti i colori, questo non ci aiuta sicuramente, però credetemi è molto triste, ma credo che sarà la unica misura inefficace, per quanto impopolare. Ovvio che non piacerà, la gente dirà che mettiamo le mani in tasca ai cittadini ma io dico che se la sicurezza è sicuramente messa a repentaglio, non temo di dire che metto le mani nelle tasche, ma se andiate piano il problema è risolto, e non spendete soldi. Di fronte a questa breve disamina, capite che il testo della mozione è, non dico riduttivo, ma omette tante cose. Noi lo dico con sincerità, abbiamo provato a emendare, però alla fine guardando rosso e nero ci siamo detti che non ha senso, perché è in pratica rivoluzionarla, e comunque nei toni sembravano due mozioni, ovvio questa è molto critica e noi cerchiamo di dare atto di quanto si è fatto. La nostra posizione è nel rispetto della mozione che avete presentato, perché con la integrazione fatta sembrava di volerla sminuire. Quindi abbiamo tratto la conclusione che avremmo votato contro, perché riteniamo il tema superato dai fatti, perché le opere che stiamo facendo, sul tema della velocità martedì scorso abbiamo fatto il comitato per la sicurezza provinciale Val d'Enza, lo avete letto immagino nei giornali, alla presenza del prefetto e del comandante delle forze dell'ordine provinciali, e di tutti i sindaci. Abbiamo provato a mettere sul tappeto tutti i temi che riguardano la sicurezza e sono tanti, non ultimo, abbiamo sollecitato la ripresa di questo percorso che ci vede in attesa da anni. A riprova che il prefetto, che ha dimostrato buona disponibilità, ci ha promesso che ci avrebbe messo del suo e questo venerdì, dopo 10 giorni ha fissato con la polizia stradale per riprendere l'iter e mi è sembrato molto ben disposta, spero che si sblocchi perché questa sarebbe la parte risolutiva del problema velocità. Mi spiace annunciare voto contrario, che volevo motivare, perché come per la precedente abbiamo provato ad emendare, ma diventava una riscrittura.

BIZZOCCHI A.

Grazie. Ringrazio innanzitutto per la spiegazione molto articolata del sindaco, e c'è una inesattezza in quanto ha detto, per il discorso che in questa mozione si è omissivo il riconoscimento del lavoro fatto precedentemente, di cui sono venuto al corrente oggi, e per questo ringrazio della spiegazione. Che dire? Mi interessa che le cose funzionino, non sono interessato alla medaglietta, non me ne può fregare di meno, quindi posso ritirare la mozione, lo annuncio perché le questioni emerse, che non conoscevo, perché due anni fa non c'ero e nonostante la mozione sia stata fatta con buona volontà di essere utile per un problema che esiste, sembra da quanto detto che ci siano i presupposti perché venga risolto, è inutile che presenti una mozione per avere voto contrario, magari ne possiamo rappresentare una con i vostri emendamenti e con una parte di riconoscimento di quanto già fatto in passato.

Quindi ritiro la mozione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

SINDACO

Consigliere Bizzocchi, potremmo valutare la sospensione del punto, per arrivare a un testo condiviso, a dimostrazione di buona volontà, e capire se riusciamo ad arrivare a un testo condiviso. Proponiamo il rinvio.

BIZZOCCHI

Ripeto, la mozione non è per medaglia, ha il fine di evitare incidenti, che sono fuori luogo. Il sindaco di Como, che non è certo di centrodestra, ha detto che dove succedono incidenti se ci sono dei limiti e non li rispetti, ... uno deve essere consapevole che se va più piano.. questa la mia conclusione.

SINDACO

Qualcuno si oppone al rinvio? Non lo votiamo, perché non essendoci opposizione lo possiamo ritirare.

Punto n. 10 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 2480 del 27/02/2025 presentata dai consiglieri Castagneti e Rizzo e del gruppo consiliare Centrodestra Bibbiano ad oggetto: telecamere

Prego per la lettura.

CASTAGNETI A.

“Premesso che a Barco di Bibbiano si ripete da tempo l'abbandono di rifiuti, nei giorni scorsi i cittadini hanno trovato cumuli di rifiuti abbandonati a terra, in prossimità del centro di raccolta di via (.....) carta plastica indumenti vari, zaini, portafogli, corrispondenza.

Il ripetersi continuo di questi episodi ha reso la situazione insostenibile per i cittadini per il rischio ambientale conseguente.

La normativa sull'abbandono dei rifiuti prevede sanzioni severe che vengono raddoppiate in caso di abbandono di rifiuti pericolosi,

Considerato che i sindaci della Unione Val d'Enza con il comandante della polizia locale Grazioli, hanno deciso di investire in strumentazione utile ai fini del controllo di tali infrazioni, telecamere e fototrappole,

Che il sindaco è intervenuto nei giorni scorsi sui media locali, (.....) dispositivi di videosorveglianza nei punti critici del paese, tra cui la discarica di Barco di Bibbiano,

Si impegna il Sindaco:

- ad installare in tempi brevi dispositivi di videosorveglianza (.....) alla discarica di Barco, dando (.....)*
- ad informare il Consiglio comunale in merito al crono-programma del posizionamento di ulteriori impianti di videosorveglianza, dei cosiddetti punti critici nel nostro Comune.”*



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

SINDACO

Come avrete potuto notare, all'interno della II variazione di bilancio che abbiamo, anzi avete votato nel Consiglio comunale del 4.3, abbiamo stanziato le risorse per attivazione di un servizio di videosorveglianza, dedicato nello specifico alla individuazione e conseguente sanzionamento di soggetti che abbandonano o conferiscono erroneamente i rifiuti.

Si tratta di impiantistica specifica per questa mansione, dotata di IA, che presenta la caratteristica peculiare di essere mobile, diversamente dall'impianto di videosorveglianza per il quale abbiamo stanziato le risorse nei Consigli di l'anno scorso, come quello famoso sui punti sensibili nel territorio, con il progetto co-finanziato dal governo nazionale al 50%, che per Bibbiano incide intorno a 100 mila euro e quindi ulteriore impiantistica, che si aggiunge a quella prevista per il controllo rifiuti.

Non ci piace in generale riempire il territorio di telecamere ma in via sperimentale abbiamo deciso di provare a dare risposta e i motivi sono diversi. In primo luogo per dare valore e riconoscimento ai tanti cittadini che rispettano le regole, e aggiungo anche l'ambiente, conferendo i rifiuti in modo corretto e non abbandonandoli lungo il territorio. I cittadini perbene, sembra banale, ma si sentono delusi e offesi dal non perseguimento di tali fenomeni negativi da parte dell'ente. In secondo luogo diversi Comuni in Val d'Enza hanno attivato tale servizio e anche quelli che non lo hanno ancora fatto, sono in fase di attivazione. Risulta pertanto necessario uniformare questa forma di controllo, anche per evitare che chi effettua abbandoni conferisca sul nostro territorio; sapendo che nei Comuni limitrofi esistono controlli e da noi no. Terremo monitorata questa sperimentazione, negli specifici risultati, e non smetteremo di svolgere azione di sensibilizzazione su queste tematiche delicate, convinti come siamo che la azione preventiva e informativa svolga un ruolo imprescindibile. Ultima precisazione, per certi versi dolorosa, ma doverosa, per chi critica la non attivazione di un controllo di questo tipo. Abbiamo stanziato le risorse e il servizio non è gratuito, ha un certo costo, perché oltre al noleggio e spostamento delle attrezzature va prodotta la parte accertativa, fino alla riscossione, che abbiamo affidato alla polizia locale della Unione. Tali oneri si aggiungono ai costi del servizio rifiuti e rientreranno nella TARI, potranno essere in parte attenuati dagli introiti relativi alla riscossione di sanzioni ai cittadini. Approfitto per aggiornare sul fatto che l'impianto di videosorveglianza, c'è stato un articolo in questi giorni, a livello di Unione, che parla di grande ritardo, e vorrei tranquillizzare perché non c'è nessuno ritardo, a fine gennaio è stato completato il progetto esecutivo come da crono-programma e nei prossimi mesi verrà attivato il bando per i lavori che dovrebbero avere inizio in estate, nel pieno rispetto dei tempi previsti. Considerato quanto esposto, con particolare riferimento alla installazione di fototrappole per rifiuti, oggetto principale, e che l'affidamento dell'appalto sarà operativo dal 1.5.25, avendo messo a disposizione le risorse nello scorso Consiglio, riteniamo inutile la mozione in quanto superata dai fatti, noi voteremo contrario, perché non ha senso per noi che riguarda fatti in gran parte avvenuti.

CASTAGNETI A.

Grazie sindaco. Io e la consigliera Rizzo siamo ben felici di ritirare la mozione, non felici, ma contenti perché siamo arrivati a un dunque, il problema esiste tuttora, ma dall'articolo sul giornale al fatto in sé abbiamo visto una differenza abissale tra stanziamento e installazione delle telecamere. Ritiriamo la mozione.

SINDACO

Faccio un ragionamento successivamente ma ho bisogno di avere un chiarimento. Di fatto ritirate la mozione? Grazie.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

CASTAGNETI A.

La mozione è ritirata.

Punto n. 11 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 2481 del 27/02/2025 presentata dal gruppo consiliare Insieme per Bibbiano ad oggetto: giornata internazionale della donna e sensibilizzazione contro la violenza di genere

La mozione è firmata da tutti i consiglieri di maggioranza. Prego consigliere Bigi

BIGI A.

“Giornata internazionale della donna e sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Premesso che durante la seduta del 18.2.25 della assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna il consigliere P. Bocchi ha affermato quanto segue: Oggi se andassimo ad analizzare i movimenti o comunque una spiegazione antropologica o sociologica, dentro e fuori le mura domestiche, è riscontrabile nel fatto che l'uomo ha perso un po' di virilità, si è devirilizzato è troppo dipendente nelle relazioni dalla donna e ove la donna lo respinge o lo allontana, va in tilt. Credo che questa sia una considerazione da fare.

Le gravi affermazioni sopra riportate, ricadono a pochi giorni dalla celebrazione del 8 marzo, Giornata internazionale della donna, istituita da ONU per ricordare la importanza dei diritti delle donne e le conquiste sociali, politiche economiche ottenute, in cui si richiama anche la attenzione sulle disuguaglianze di genere ancora esistenti, sugli stereotipi, le discriminazioni e le diverse forme di violenza,

Evidenziato che il Consiglio d'Europa ha fin dal 1979 intrapreso una serie di iniziative per promuovere la protezione delle donne contro la violenza, tra cui la convenzione per la eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne, questa ultima descrive discriminazione contro le donne ogni distinzione, discriminazione o limitazione basata sul sesso, che abbia l'effetto o lo scopo di annullare il riconoscimento il godimento o l'esercizio da parte delle donne, indipendentemente dal loro stato matrimoniale, e in condizioni di uguaglianza tra uomini e donne, e diritti umani e libertà fondamentali in campo politico economico, sociale, culturale, civile o qualsiasi altro campo,

La convenzione di Istanbul del 2011 sottolinea il riconoscimento della violenza sulle donne come forma di violazione di diritti umani e discriminazione; tra i reati previsti dalla convenzione vi sono la violenza psicologica, art. 33, gli atti persecutori – stalking – art. 34, la violenza fisica: art 35, la violenza sessuale, compreso lo stupro: art 36, il matrimonio forzato art. 37, le mutilazioni genitali femminili art. 38, aborto forzato e sterilizzazione forzata, art. 39; molestie sessuali, art. 40.

La convenzione prevede anche un articolo che mira i crimini commessi per il cosiddetto onore, art. 42.

Nel mondo la violenza contro le donne interessa una donna su tre, in Italia i dati Istat mostrano che il 21,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale.

Le più gravi forme di violenza vengono esercitate dal partner o ex partner, parenti o amici. Gli stupri sono stati commessi nel 67,7% dei casi da partner.

I report intitolato analisi sulla violenza sulle donne, elaborato dal distretto della Polizia criminale, Giornata 8.3.24, evidenzia che nel 2023 le vittime di violenza sessuale sono state 6.062, 91% donne.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

I dati report omicidi volontari, servizio analisi centrale della direzione centrale polizia criminale, aggiornato al 7.4.24, evidenziano che nel periodo 1.1.24 -7.4.24 sono stati registrati 78 omicidi, meno 15% allo stesso periodo del 2023, in cui le vittime furono 92, con 28 vittime donne, meno 18% rispetto allo stesso periodo 2023, in cui le donne uccise furono 34. Le donne uccise in ambito familiare e affettivo sono state 26, meno 21% rispetto allo stesso periodo 2023, le vittime furono 33. di queste 16 hanno trovato la morte per mano del partner o ex partner, meno 27% rispetto allo stesso periodo 2023.

Secondo il rapporto OMS: valutazione globale della violenza contro le donne, diffusione e conseguenze degli abusi sessuali da parte di un partner intimo o da sconosciuti, la violenza contro le donne rappresenta un problema di proporzioni globali enormi,

Preso atto che molto sul contrasto alla violenza sulle donne è stato fatto, ma molto resta ancora da fare, e le parole del consigliere regionale Bocchi ne sono la prova, la violenza sulle donne non è un fenomeno che può essere semplificato e banalizzato, ma che necessita di essere studiato e approfondito, per prevedere interventi concreti, soprattutto da chi rappresenta i cittadini all'interno delle istituzioni,

Ritenuto che per prevenire e contrastare la violenza di genere è di fondamentale importanza rinnovare l'impegno delle istituzioni, ai vari livelli, nella promozione di iniziative volte a sensibilizzare, promuovere, accrescere la cultura della parità e al contempo l'educazione alle differenze, anche attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni,

Si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- proseguire l'importante lavoro sociale e culturale per prevenire la diffusione di stereotipi e luoghi comuni sul tema,*
- favorire il linguaggio non discriminante e rispettoso della identità di genere negli atti amministrativi e in tutte le attività di comunicazione dell'Ente;*
- continuare nella profusione di progetti educativi negli istituti scolastici presenti sul territorio, al fine di implementare la sensibilizzazione sul tema e diffondere sempre più una cultura volta a contrastare la violenza sulle donne,*
- proseguire nella realizzazione di iniziative che prevedano il coinvolgimento delle realtà del terzo settore al fine di costruire una rete relazionale anche a partire dalla società civile,*
- esporre e utilizzare simboli come le scarpe, le panchine, la illuminazione rossa, volti a simboleggiare e veicolare il messaggio di contrasto alla disuguaglianza di genere, per costruire una rete di conoscenza sensibilizzazione e cultura di una tematica di fondamentale importanza."*

RIZZO D.

Non si può che non condividere la importanza di contrastare la violenza di genere, fenomeno drammatico che colpisce troppe donne che richiede impegno concreto e unito da parte di tutte le istituzioni, la sensibilizzazione educazione e costruzione di una cultura del rispetto, sono obiettivi che ci vedono pienamente schierati, come sempre a difesa dei deboli e vittime di ogni forma di sopruso, come nei dati da voi riportati che non sono ancora sufficienti, bisogna lavorarci, e grazie anche all'impegno di questo governo sono leggermente diminuiti dal 2023, come riportato nella mozione.

Seppure la mozione sia lodevole nei suoi intenti, perde analisi superficiale e in un linguaggio che anziché unire finisce per dividere. Le parole del consigliere Bocchi, citate come pretesto per aprire un dibattito, vengono usate non per una discussione seria, ma per alimentare una narrazione,



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

preconfezionata, che demonizza qualsiasi tentativo di comprensione sociologica o antropologica del fenomeno.

Ridurre il contrasto alla violenza di genere a una battaglia di simboli quali scarpe, panchine, illuminazione rossa o come esercizio di politically correct, rischia di svuotare di significato un impegno che dovrebbe essere concreto e radicato nella realtà non solo estetico o ideologico.

I simboli fanno bene, ma senza i fatti reali servono a poco, servono azioni e non parole vuote, quindi diciamo che bisognerebbe andare oltre i buoni propositi e concentrarsi su azioni mirate, misurabili e condivise, evitando di trasformare un tema che unisce, o dovrebbe, in occasione per dividere o alimentare guerre elettorali. Serve un'azione più decisa, maggiori risorse per il centro antiviolenza, pene più severe per i responsabili della violenza, supporto psicologico e legale più presente alle vittime. Questo secondo noi dovrebbe essere riportato in una mozione tanto importante. Serve un confronto aperto e non la censura preventiva di chi cerca di analizzare le cause profonde di questi drammi. Il modo in cui la mozione ideologizza un argomento tanto importante che non è certo un esercizio di propaganda piuttosto che una occasione di azione concreta ci porta a non poterla sostenere, ci asterremo, scegliendo di non votare contro, per rispetto di tutte le vittime di violenza di genere, per il valore intrinseco nel tema.

CASTAGNETI A.

La consigliera Rizzo ha detto che come minoranza si astengono, la mia intenzione è di votare a favore. Grazie.

BIZZOCCHI A.

Io preciso che la nostra astensione è una cosa politicamente sbagliata, ma noi ci asteniamo per fare capire che il problema è serio, è facile votare contro, ma ci sono cose molto veritiere, anche nel 2024 è anche vero che nel 2024, con il governo di centrodestra sono diminuiti tantissimo i casi, gli omicidi, il 15% e il 18% di vittime e il 21% in ambito familiare. Io non voglio dire che è merito dell'attuale governo ma è il centrodestra che porta avanti le problematiche. Quindi io prenderò anche una tirata di orecchi a livello regionale per questa astensione, ma non mi interessa, perché se le cose vengono fatte per il bene comune, mi prendo la mia responsabilità; io dovrei votare contro, perché il consigliere regionale è stato accusato in modo scorretto, secondo me. Io so che la astensione equivale a fare decidere la maggioranza, che è coesa, la mozione passa, con la nostra astensione ... di parte del gruppo perché non ci sentiamo di votare contro.

TOGNONI P.

Riporto alcune parole testuali della consigliera Rizzo, probabilmente riferite al contesto generale e non a noi specifico di Bibbiano, però siccome ci sono state citate in questa sala, su una mozione presentata da noi, le ritengo offensive, perché parlare di impegno concreto, come se da parte nostra non ci fosse mai stato nessun impegno concreto, fatti reali e parole vuote, ho segnato testualmente, non conoscendo tutte le iniziative, tutto quello che fa il servizio sociale e il centro per le famiglie, le ritengo non veritiere e offensive. E' come se tutto il lavoro che svolge la amministrazione, il servizio sociale e tutto quello che facciamo per le famiglie, poi cedo la parola a Alessia, che spiega tutto quello che facciamo con le scuole, credo che sia offensivo nei nostri confronti e dei tanti operatori che lavorano in questo campo.

RIZZO D.

E' voluto il dibattito, non per offendere ma per concretizzare come meglio si può, lei mi sta dicendo che in tutto io la offendo con le mie parole, con quello che dico chi ha fatto il lavoro fino ad oggi, e mi chiedo perché avete fatto la mozione, se il vostro lavoro fino ad oggi è stato così idilliaco,

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.](#)
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

come mi sta descrivendo. Se la mozione, come ho detto in quello che ho letto, non si sta dichiarando effettivamente utile parlare di questo argomento, sviscerarli a livello antropologico. Non si sta parlando di ciò che avete fatto nel Comune e in parte avevamo già aperto un piccolo discorso tempo fa, si sta parlando della mozione, che chiede tutto e niente. Quindi non abbiamo proposto un emendamento, perché volevamo avere questo dibattito, non si vuole offendere nessuno né fare il lavoro fatto fino ad oggi, lei era nella amministrazione precedente e quindi non posso conoscere... siamo pronti a sentire cosa avete fatto finora, e cercare di concretizzare e vedere quello che si può inserire all'interno della mozione come concreto, senza entrare in un discorso che può creare scontri che non servono, questo era il significato. Non si vuole offendere nessuno per il lavoro svolto, come abbiamo parlato di strade, sicurezza, ecc, stiamo aprendo anche questo discorso. Come detto dal consigliere Bizzocchi, avendo fatto una sorta di attacco ideologico, si dovrebbe votare contro, come quando ragioniamo di bilancio. Il discorso è importante e ci asteniamo per fare capire che la mozione in sé con la sua richiesta alla Giunta è tutto e niente. Legga bene quello che avete scritto, poche vere proposte che qualsiasi cittadino che legge, si va a finire solo sui simbolismi. Non offendetevi, anzi politicamente dovremmo farlo noi per l'attacco inutile, va bene. Ho insistito sulla astensione a dimostrazione che siamo pronti a una collaborazione concreta di comunicazione iniziative e idee, anche se sicuramente il lavoro svolto finora non è da poco, ma si può migliorare.

SINDACO

E' quello che auspica la mozione.

TOGNONI

Per come lo ho inteso è stato banalizzato il lavoro fatto finora, e non si è cercato di conoscerlo, non si è parlato di progetti educativi, che esponiamo volentieri e non mi sembrano parole vuote e impegni non concreti.

PELLICCIARI A.

Io mi sono segnata diversi punti, parto dalla premessa, che mi pare fulcro di questo dibattito. Intendiamo le parole in modo molto diverso, le parole per noi hanno un peso, che è importante e negativo secondo noi ciò che ha detto il consigliere P. Bocchi, hanno un peso le parole che abbiamo scritto all'interno della mozione che per noi non sono affatto vuote, prive di significato e non concrete, perché se così fosse sarebbe banale anche tutto il lavoro che le scuole fanno, attraverso le parole. Per noi le parole, ripeto, sono fondamentali, lo sono nei modi del consigliere Bocchi che si può leggere come un attacco di propaganda politica, ma in realtà io credo che le parole parlino da sé, in questo caso. Faccio un'altra premessa, Bibbiano da anni lavora a un progetto che non nasce assolutamente in questa legislatura ma che è partito da molto lontano che si chiama Io Avrò Cura di Te, a cui ha dato vita la vicesindaca P. Tognoni poi proseguito per conto della consigliera Elena Cilloni che la scorsa legislatura aveva delega alle pari opportunità, che stiamo portando avanti anche oggi. Il progetto coinvolge innanzitutto tutte le associazioni e realtà del paese, che collaborano tutti gli anni per il 25 novembre, e non solo. Per le visite di prevenzione della LILT, per l'8 marzo, e ogni qualvolta ci sia necessità di avere una bella partecipazione e per parlare e sensibilizzare su questi temi. Questo progetto non si muove solo nell'ambito delle iniziative pubbliche, ma si muove anche e soprattutto attraverso le scuole. Noi tutti gli anni realizziamo in due momenti diversi, che sono 8 marzo e 25 novembre, importanti appuntamenti di riflessione, in cui le ragazze/i arrivano dopo mesi di preparazione sul tema. Il 25 novembre di quest'anno abbiamo realizzato una mostra, dove sono state esposte in sala polivalente a Bibbiano le opere dei ragazzi del Ciofs, dell'Istituto M. Ausiliatrice e della Scuola Comunale dell'infanzia

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.](#)
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

S. Allende. Questo fa capire quanto è stato trasversale il progetto e quanto coinvolga fasce di età molto diverse, che arricchisce anche molto il dialogo. Dico che per noi le parole sono importanti, perché la mostra è fatta solo di parole, erano rappresentazioni pensieri, ed è un modo per sensibilizzare, secondo noi importante per fare diffusione. Mi ricollego a quanto diceva la consigliera Rizzo sui simboli, non sono solo simboli vuoti....

RIZZO D.

Ho detto che non servono solo quelli, sono utili ma

PELLICCIARI A.

Ritornando ai simboli secondo noi sono importanti perché illuminare un Comune di rosso, come non è stato fatto quest'anno per via dei lavori in corso, ma la simbologia rossa, che possono essere le scarpe, i vari addobbi che vengono poi sparsi all'interno del paese, creano una domanda, fanno chiedere alle persone perché ci sia quel rosso in quel determinato giorno, di cosa stiamo parlando, tutti questi elementi sono utili per una sensibilizzazione e una cultura che deve andare di pari passo con azioni concrete, che il servizio sociale come spiegava prima la vicesindaca, attua tutti i giorni. Le cose non sono affatto dislocate, secondo noi una è complementare all'altra, perché difficilmente, non si vedranno diminuire questi numeri se non si farà un'azione concreta di sensibilizzazione a partire dalle scuole, dalle associazioni, dalle realtà del paese, vengono ad esempio coinvolti anche i vari commercianti, nelle varie iniziative che facciamo l'8 marzo e il 25 novembre. Secondo noi questa mozione è preziosa e ci può invitare a riflettere, se ci sono anche altre proposte per arricchire il programma, noi siamo qui.

ALBARELLI S.

Io vorrei fare una riflessione, non vorrei che si stesse in qualche modo degenerando il discorso in una criticità sociale, è chiaro che la violenza sulle donne va condannata, tutti abbiamo una madre, sorelle, cugine, però un conto è l'intervento mirato sul problema reale, altro conto è fare della demagogia, della retorica, che è il punto che voleva dire la consigliera Rizzo. Vanno bene i simboli, ma non vorrei che i simboli diventassero fine a sé stessi. Le scarpe colorate, le abbiamo viste in giro, nelle trasmissioni, alla fine dei conti, però chi vuole fare un delitto lo fa indipendentemente dalle scarpe colorate. Dal mio punto di vista quello che andrebbe fatto è la prevenzione e la repressione, i simboli vuoti vanno bene ma sono finì a sé stessi, ripeto. Altra cosa, vorrei sapere quali sono le parole scandalose che il collega Bocchi ha detto durante la sua .. il suo intervento, io su certe parti mi trovo d'accordo nel senso che è l'uomo, il ragazzo, mi ci metto anche io, non sa più prendere un no, lo vede come una mancanza un attaccamento a qualcosa che non può controbattere, e quello è il discorso di Bocchi, la incapacità dell'uomo moderno di subire un no, di affrontare un problema una difficoltà e le conseguenze, o un obiettivo che non viene raggiunto, una situazione che non si concretizza in base alle sue ... quello era il discorso e non era una critica verso la Giornata delle donne, o la campagna di sensibilizzazione contro la violenza, dal mio punto di vista.

BIZZOCCHI A.

Una domanda, vorrei sapere, noi ci mettiamo la volontà non votiamo contro, poi veniamo attaccati, dalla vicesindaco, perché ci asteniamo, votiamo contro e ognuno mantiene la sua parte. Io sostengo un partito che su questa cosa voterebbe contro, tutto il partito dalla Val d'Aosta alla Sicilia. Io, con la mia responsabilità decido di astenermi per cercare di risolvere il problema e voi dite che vi stiamo offendendo. Se volete questo bene, siete voi che non accettate le nostre proposte. Se voi



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

invece di dire: ci avete accusato, ci avete offeso, apprezziamo la vostra buona volontà, io rimango della mia idea, e noi ci asteniamo..

ALBARELLI S.

Come bibbianese, io vorrei sottolineare il fatto che le attività sociali nel nostro Comune sono sempre alla avanguardia, un fiore all'occhiello, perché comunque Bibbiano ci ha lavorato tanto e mi rendo conto anche di questo, non volevo dare un messaggio contrario al mio pensiero.

TOGNONI P.

Chiedo solo quali sono le proposte concrete, perché il consigliere Bizzocchi ha parlato di proposte concrete....

RIZZO D.

Noi abbiamo detto che nella mozione non vediamo... la dottoressa ci ha spiegato quello che fate fino ad oggi, ma non so, non c'è richiesta di uno sportello legale a sostegno di donne, non capiamo il significato della mozione, lo interpretiamo come un attacco e votiamo contro a questo punto.

TOGNONI P.

Il centro famiglie fornisce anche assistenza legale, forse non lo sapete....

PELLICCIARI A.

Solo una specifica, temporalmente è stata discussa stasera, ma era stata presentata per lo scorso Consiglio comunale e cadeva a ridosso di 8 marzo, per cui per noi aveva una valenza simbolica ...

SINDACO

Ritengo che gli ultimi interventi abbiano delineato con grande chiarezza è evidente che abbiamo sensibilità diverse, era nelle cose, io credo che la mozione sia una mozione molto onesta, perché cita dati che qualcuno ha rimarcato, segnavano dei miglioramenti, non ci si è nascosti dietro un dito, se uno si rilegge le proposte di impegno per la amministrazione, ovvio che non c'è un elenco di cose specifiche, ma un elenco di temi che vengono affrontati in un certo modo, le scuole, ecc. La precisazione di Albarelli sulla condivisione di quello che dice il consigliere regionale altrettanto credo che chiarisca il quadro. Mi pare che la discussione sia tutto sommato esaurita, che faccia emergere comunque delle nette differenze, non tanto sulle finalità, che tutti condividiamo, ma fatico a pensare che ci sia solo la repressione. Tutti questi simboli inutili in realtà come tutte le cose creano cultura e sensibilizzazione e noi dobbiamo ricordarci che le nuove generazioni crescono e sempre più frequentemente non crescono in contesti familiari così stabili come noi tutti avremmo la ambizione, e invece credo che abbiano bisogno di sensibilizzazione in questo senso. In ogni caso, credo che ognuno si assume la responsabilità della propria posizione e quindi c'è una posizione annunciata, se verrà ribadita nel voto, io credo che sia opportuno procedere alla votazione il punto 11: per la Giornata della donna e sensibilizzazione contro la violenza di genere:

Favorevoli? 12 (Maggioranza e Castagneti A.) - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 astenuti (Bizzocchi A., Rizzo D., Albarelli S.)

Punto n. 12 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 2486 del 27.2.25 presentata dal gruppo consiliare Insieme per Bibbiano ad oggetto: inclusione scolastica di bambine, ragazze, bambini e ragazzi con disabilità.



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Ci leggerà il testo, che è di 9 – 10 pagine, in forma breve, se siamo tutti d'accordo.

CASAMATTI E.

“La assemblea generale ONU, nel 1966 ha adottato un documento sui diritti economici, sociali, culturali in cui viene affermato il diritto alla istruzione obbligatoria, accessibile gratuitamente a tutti.

Il principio della inclusione scolastica degli alunni con disabilità, è riconosciuto anche dalla Costituzione italiana, art. 3, si coniuga con il principio di uguaglianza, la legge quadro di riferimento per persone con disabilità 104/92 riconosce il diritto alla educazione ed istruzione art. 12 ricorda che deve essere garantito il diritto all' inserimento in nido d' infanzia, scuola dell'infanzia classi di ogni istituzione scolastica di ogni ordine e grado, e istituzioni universitarie per raggiungere la inclusione scolastica.

Visto il contesto che emerge dall' ultimo report pubblicato da Istat, la inclusione scolastica alunni con disabilità, anno 2022-23 gli alunni con disabilità sono in costante crescita a livello nazionale, nonostante siano stati fatti significativi passi avanti nella organizzazione normativa, e didattica inclusiva, si rilevano ancora forti criticità, tra le quali discontinuità didattica e turnover delle insegnanti di sostegno che spesso non hanno formazione specifica e vengono assegnate in maniera tardiva, e per il fatto che molte strutture scolastiche non sono del tutto accessibili, così come proposte quali le gite. La scuola reggiana si conferma comunque come inclusiva e accogliente, ad oggi la popolazione scolastica con disabilità a Reggio Emilia, complessivamente è il 5%.

Considerato che in Emilia Romagna da anni i Comuni integrano la figura dell'insegnante di sostegno con quella dell'educatore, che supporta i minori portatori di disabilità, nello sviluppo di relazioni, autonomia, attività di cura, la figura dell'educatore è sempre più determinante per le famiglie perché va in continuità con quella di insegnante di sostegno e impatta positivamente sugli equilibri di classe, e in generale nella scuola.

A Bibbiano nell'anno scolastico 2024-25, gli alunni ai quali garantiamo il sostegno alla autonomia e alla comunicazione sono 47, 22 in più rispetto a all' anno scolastico 2019-20.

L' impegno economico per il Comune di Bibbiano è di 371.212,75 euro contro 147.239 euro di 5 anni fa, il contributo economico che il Comune riceve è di circa 30 mila euro annui.

Tenuto conto della contrazione delle risorse e della crescita esponenziale del numero di minori portatori di disabilità la disponibilità del Comune non riesce a coprirne il bisogno e interviene in maniera residuale, o non riesce a intervenire per andare a coprire il bisogno di tempo estivo o extra scolastico, fondamentale per i progetti di autonomia per persone con disabilità.

La amministrazione nel 2024 ha deciso di soddisfare tutte le richieste di sostegno educativo nei centri estivi e sono stati 18 i ragazzi con disabilità che frequentavano i centri estivi con media di 4,3 settimane ciascuno, con una spesa complessiva di 37.793 euro, di cui 7.188 euro a carico del Comune, cifra di 37 mila euro raggiunta anche grazie allo stanziamento dei fondi RFNA.

Considerato il significativo aumento della inflazione e del costo del personale delle cooperative a seguito del rinnovo del CCNL avvenuto a gennaio 2024, che ha inciso sull' aumento della spesa totale per il servizio,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Bibbiano **Provincia di Reggio Emilia**

il Consiglio comunale impegna sindaco e Giunta a sollecitare il governo a incrementare il fondo per assistenza alla autonomia e comunicazione degli alunni con disabilità, fondo dedicato alla inclusione scolastica dei minori e realizzazione dei loro progetti di vita,

a sollecitare la Regione Emilia- Romagna a destinare quota parte dei fondi per alunni con disabilità al sostegno a minori per il tempo scolastico e extra scolastico

a sollecitare il governo a rivedere le modalità di reclutamento del personale e potenziare la formazione degli insegnanti,

a dare priorità all'impiego delle risorse disponibili a sostegno dei minori con disabilità per il tempo scolastico e extra scolastico, con momenti di approfondimento del tema con istituzioni e famiglie del territorio,

si impegna a promuovere un progetto di confronto con tutti i soggetti corresponsabili del processo di integrazione per il rinnovo dell'accordo di programma per integrazione scolastica, scaduto nel 2016,

si impegna a progettare, sperimentare, valutare proposte innovative, per il sostegno alla autonomia e comunicazione degli alunni con disabilità.”

SINDACO

Grazie Elisa per la sintesi. Prego consigliere Albarelli.

ALBARELLI S.

Come gruppo di opposizione abbiamo intenzione di votare a favore della mozione, perché per noi è importante e vorremmo solo chiedere una modifica al titolo, ci va bene inclusione scolastica di bambine, ragazze, bambini e ragazzi, ma vorremmo mettere ragazzi prima di ragazze, per il discorso di parità di genere, perché vorremmo evitare la politicamente corretta. (il sindaco chiede di chiarire meglio) quindi: inclusione scolastica di bambine e ragazze, bambini e ragazzi, sembra che il sesso maschile al giorno d'oggi venga sempre messo in secondo piano, vorremmo chiedere di mettere bambine/i ragazzi/e.

Ultimamente si tende a inizio Consiglio, si tende sempre sempre a mettere prima le donne a inizio Consiglio: benvenute a tutte/i ... sembra che il maschio debba sempre

BIZZOCCHI A.

Per parità di genere, bambine/i va bene ragazzi/ e va bene, ma non vedo perché bambine/i ragazze/ i mettiamo insieme

CASTAGNETI A.

Io ho capito le parole di Albarelli, ma voto a favore lo stesso. Sono politicamente esposto, ma sono abbastanza libero.

VIANI N.

Volevo solo una precisazione da parte di Simone, nel senso che fino a ieri è sempre stato tutto maschile, nessun problema, nessuno si è mai lamentato, non capisco questa sera il pestare su.... non sono se abbiamo messo ragazze/ bambine prima di ragazzi/ bambini.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Fino a ieri è stato benvenuti al Consiglio, non ho capito perché da adesso si inizia a dire benvenute/i per me non ha senso l' intervento.

ALBARELLI S.

Chiaramente la mia non è un'accusa. Ho visto nel modo di comunicare a livello politico di stampa, questo modo retorico di mettere al primo posto il femminile, ma non per interesse della donna in quanto tale, ma solo per partito preso, per semplice forma, non è il caso specifico che mi interessa, ma per dare un segnale non solo di facciata.

TOGNONI P.

Il punto di parità di genere, lo posso capire, però credo che qui stasera, citato in questa mozione sia fuori tema, perché qui il tema è il problema che stanno vivendo i bambini maschi e femmine, non è la parità di genere, il problema di maschi o femmine, ma è purtroppo la loro disabilità, e loro qualità di vita, mi sembra un falso problema.

PELLICCIARI A.

Non voglio in generale ulteriore polemica ma con la precedente risoluzione abbiamo appena detto che eravamo eccessivamente demagogici, che ci soffermavamo troppo sulle parole, e poi dite che questo può avere incidenza nella parità di genere, non capisco la coerenza tra quanto detto poco fa, e quanto proponete ora.

BIZZOCCHI A.

Noi non vogliamo fare assolutamente .. non vogliamo discriminare nessuno e per questo secondo me se io parlo di figlia mamma nonna bisnonna, poi parlo di figlio, padre, nonno, bisnonno, parlo dei due generi, è questo, solo il titolo, votiamo a favore ma nel titolo mettere bambine/ragazze bambini/ragazzi .

CURTI M.

Mi è sembrato francamente di assistere a un dibattito surreale, perché questo è una mozione che aveva ed ha al suo interno degli elementi che non c'entrano, come ha appena detto la assessora Pellicciari, se posso dire assessora, perché non vorrei si creassero ulteriori discriminanti, per quanto ci riguarda la mozione rimane tale e quale, il contenuto della mozione non è strettamente legato al titolo, non c'è stato nessuno studio a tavolino ribadisco quanto detto dalla vicesindaca Tognoni, se prima è stato detto che gli stereotipi non servono a niente, non vedo il motivo di questa inutile polemica rispetto a una cosa che non è stata voluta. L' ordine del giorno rimane così come messo, la mozione scusa, e la opposizione rimane come è.

ALBARELLI S.

La risposta implica un messaggio ... un po' come è successo alla Università di Trento, dove i prof. uomini devono essere chiamati professoressa, cosa totalmente ideologica. Questo modo di ragionare si riflette anche su queste piccole cose, o avreste accettato la nostra richiesta che non avrebbe portato secondo me alcuna modifica o difficoltà ulteriore alla valutazione.

RIZZO D.

.. forse qualcuno più di me sa che quando si andava a scuola si mettevano in fila certe cose, la S per Signora, ecc. tornando al discorso di Curti, visto che non c'era intenzione di creare questi dubbi, che ha il mio collega Simone, diciamo che scrivendo, se vogliamo parlare di titolo

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

bambine/ragazze, sarebbe più corretto bambini/bambine ragazzi/ragazze. Lui è diventato un discorso demagogico, ideologico, riferimento alla Università di Trento, per voi non è un problema perché non voluto e la contestazione di Albarelli è voluto o semplicemente battitura? Per noi la mozione è da approvare, se è solo per quello non si capisce perché non si possa fare, non è un emendamento è una correzione sul titolo.... se questo non è un problema perché non porta a un modo diverso di vedere le cose, se invece vogliamo mettere avanti bambine/ragazze per un discorso di parità di genere inverso, non sto dicendo ...

TOGNONI P.

Non vorrei essere polemica, ma forse non si è capito lo spirito di questa mozione, qui si parlava di handicap, stasera si è parlato di tutto, meno che di handicap, si è parlato di parità di genere, si è parlato di ... problemi veri e concreti, di questi ragazzi e delle loro famiglie, non sono stati toccati, ma credo che se si sentisse questa discussione stasera, se fossero sedute lì in fondo le famiglie che quotidianamente affrontano i problemi con i loro ragazzi, stasera, non dico cosa penso e vorrei che fossero state presenti le famiglie perché questa sera si è parlato di tutto meno che del tema vero, che ripeto, lo ho già detto ma lo ripeto, sono i problemi che le persone con handicap affrontano quotidianamente e la loro qualità di vita, non si è parlato di questo. E non credo che per loro che venga chiamato prima bambino/a ragazzo/a sia un problema perché per loro i problemi sono altri, e stasera qui, nella mozione sono stati citati, ma nella discussione sono passati in secondo piano.

GUGLIELMI F.

Faccio dichiarazione di voto, io sono contrario a emendare il titolo, voto a favore della mozione così come scritta.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi, faccio una chiosa finale: questa mozione per noi è preziosa, perché rivendica e pone alla attenzione di tutti gli enti, noi ci impegniamo nei confronti degli enti sovraordinati, tutti, non solo il governo nazionale perché di colore diverso, ma anche il governo regionale, e ci siamo impegnati a farlo in campagna elettorale e ancora di più, oggi con maggiore consapevolezza dei problemi economici che stanno dietro la mozione, perché ci eravamo detti che era necessario fare tutti insieme una battaglia di civiltà su un tema che grida vendetta, perché credo che nessuno di noi, ma su questo non ho dubbi, abbia meno a cuore di un altro un tema tanto delicato come quello della disabilità, che non riguarda solo i ragazzi ma anche le famiglie dei ragazzi disabili, è un tema enorme, ed è un tema nel quale oggi come oggi gli enti locali sono lasciati pressoché soli. La mozione muove dal desiderio e dall'impegno che ci siamo presi con i cittadini, di promuovere una azione politica forte, che non si ferma qui, ma sta muovendo passi anche a livelli più coordinati, per avere più peso, a livello provinciale ecc. per portare istanze agli enti sovraordinati. Vi riporto sul tema della mozione, scusate, perché credo in tutta sincerità che anche su questo emergano le differenze che sono uscite anche prima, per carità legittime ma che in questo caso non mi pare che cambino la sostanza. Io ritengo che in un mondo come quello che viviamo, provare ad avere attenzione e mettere riguardo nei confronti delle donne, sia un valore. Per qualcuno è demagogia, per qualcun altro non è interessante, per altri non è il modo, ci sta tutto, ognuno deve rispettare le posizioni altrui. Noi coerentemente riteniamo che sia una posizione da sottolineare, perché fa parte, come si diceva prima, delle azioni concrete, vediamo quanto ha fatto parlare questa sera, per poter sostenere una tesi che è anche in qualche modo educativa. E' stata già fatta la dichiarazione di voto. Se dobbiamo votare l'emendamento, il titolo diventerebbe : bambini/e ragazzi /e con disabilità.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.](#)
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Pongo in votazione questo emendamento:

Favorevoli? 3 favorevoli (Bizzocchi A., Rizzo D., Albarelli S.) – Contrari? Maggioranza -
Astenuti? 1 (Castagneti A.)

l' emendamento è respinto.

Pongo in votazione la mozione così come presentata, al punto n. 13:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 13 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 2916 del 11/03/2025 presentata dai consiglieri Castagneti Rizzo e Albarelli del gruppo consiliare Centrodestra Bibbiano ad oggetto: adotta una rotatoria.

Prego consigliere Castagneti

CASTAGNETI A.

“Premesso che le rotatorie stradali stanno progressivamente sostituendo i tradizionali incroci,

Che le stesse consento la fluidificazione del traffico e la diminuzione di incidenti stradali,

Considerato che nel nostro territorio vi sono più rotatorie e che in particolare una è dedicata al nostro prodotto locale per eccellenza, il Parmigiano Reggiano,

Che la rotatoria suddetta, raffigurante una forma di Parmigiano Reggiano in marmo, la cui stessa necessita di manutenzione riguardante la pulizia straordinaria,

Considerato che in altri Comuni compaiono pubblicità che evidenziano i nomi delle aziende,

Considerato che nel nostro territorio vi sono molti caseifici e ditte potenzialmente interessate,

Considerato che ai sensi dell'articolo 43 l. 49/97: misure per la stabilizzazione delle finanze pubbliche è possibile presentare istanza, acquisire richieste e di conseguenza affidare la manutenzione del verde pubblico con relativa sponsorizzazione, di rotatorie e di aree verdi,

Considerato che il costo della manutenzione delle rotatorie grava sul bilancio comunale, impegno il sindaco di Bibbiano a valutare di emettere un bando che possa assegnare a ditte interessate la sponsorizzazione, quindi adotta una rotatoria, contribuendo alla manutenzione del verde e delle opere nelle stesse.”

SINDACO

Grazie. Da qualche mese la nostra amministrazione anche sulla scorta di disponibilità concrete da parte di aziende locali, sta lavorando a un bando di affidamento per la manutenzione di diverse rotatorie, su territorio comunale in particolare sulle strade provinciali. L' evidente intento è di garantire da un lato una manutenzione più efficace rispetto a quella che possiamo garantire noi con le nostre risorse, e questo tentativo rientra a pieno titolo nel riservare una maggiore cura del

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

nostro territorio, e dall'altro di diminuire la spesa di manutenzione, due obiettivi importanti vista la difficoltà generale. Alla azienda sarebbe garantito il ritorno pubblicitario perché sarebbe esposto il cartello che dichiara che il verde è curato dalla azienda stessa. Parliamo di 4 rotatorie, la prima è quella del Parmigiano Reggiano, che merita manutenzione e pulizia che sarà fatta nelle prossime settimane, per la quale sono stati appena sostituiti i cartelli turistici identificativi marroni, che erano diventati illeggibili, sia per la nostra cura e manutenzione del monumento, ma anche ascolto di diversi cittadini che lo hanno segnalato. La seconda rotatoria è del Conad a Bibbiano, la terza è quella del centro sportivo poco lontano e la IV è all'incrocio che porta a Quattro Castella parco Manara. Non sono comprese altre rotatorie sul tragitto, perché quella del Sigma in corrispondenza di Barco, per accordo di pianificazione è in carico al soggetto attuatore, che ha realizzato il Sigma, fa la manutenzione. L'ultima rotatoria ultimata qui a Barco, dove si attacca la bretella della tangenziale non è ancora in disponibilità e sappiamo che primavera prossima partiranno i lavori per cui non è oggetto di questa gara, quella di Conad Bibbiano; tra il centro sportivo e del Manara, vale lo stesso ragionamento fatto per il Sigma, realizzata a carico del soggetto attuatore, quando ha fatto il distributore e l'accordo prevedeva la manutenzione quindi non è a carico nostro. Quella a confine con Quattro Castella, anche se molto interessante, nella zona industriale di Corniano non è nelle nostre competenze perché sul territorio comunale di Quattro Castella. La interlocuzione con la Provincia è stata fatta in questi mesi, il suolo non è nostro ma della Provincia, con il bando di appalto non si procederà con affidamento diretto, perché è giusto che chiunque abbia questa intenzione offra un servizio da valutare, perché banalmente chiunque potrebbe dire: faccio 10 sfalci all'anno e un altro ne offra 20, per cui noi abbiamo ad avere maggiore cura e penso che questo possa essere discriminante. L'altro approfondimento degli uffici è di natura fiscale, sul giro di fatturazioni, e a quel punto saranno emessi i bandi, che potrebbe essere uno unico, ma in più luoghi, perché l'idea e anche l'interesse di ogni azienda che può dire: mi interessa questo o l'altro. Spero di essere stato chiaro, sono qui a dare eventuali altre spiegazioni, il percorso sta volgendo al termine, per questo motivo facciamo fatica a impegnarci per qualcosa che nei fatti è quasi pronto per andare a gara. Approfitto della occasione perché c'è una parte che mi spiace, di questa ma anche di altre mozioni, su questa in particolare io ho esplicitato... faccio un passo indietro. Noi abbiamo scelto come amministrazione di non entrare nell'agone della politica con le modalità attuali, che sono quelle degli annunci, molto spesso viene criticato, penso che sia anche motivo di disaffezione, il fatto che non appena ti viene un'idea la annunci, poi per la realizzazione di vuole un anno, 6 mesi, ma intanto la hai annunciata e ti sei impossessato di quel risultato, pur magari non avendo mosso un passo. Io sono per la concretezza, e ripeto, credo di riempire, riempire, anche quando non c'è sostanza a volte. Di fatto questo percorso come potete immaginare non nasce ieri, perché non si fa nascere un percorso che coinvolge l'ente Provincia che non è a nostra disposizione, io lo ho avuto modo di esplicitare in una sede istituzionale per trasparenza come sono abituato, che è stata la riunione dei soci del Consorzio Bibbiano La Culla, di cui siamo parte anche noi come Comune con caseifici, ecc. il 25.2, io mi sono espresso perché avevo dei dati su cui prendere degli impegni perché il presidente delle latterie e i presidenti del Consorzio mi chiedevano conto dello stato di degrado del monumento del Parmigiano Reggiano e io ho colto l'occasione per dire che stavamo per iniziare la pulizia del monumento, ma visto che si era manifestata una intenzione da parte di più aziende, non ci saremmo limitati al bando per affidamento della rotatoria ma che avevamo già preso in considerazione sulla Provincia anche tutte le altre. Lo ho fatto per trasparenza, dopo 10 giorni è stata presentata la mozione per cui abbiamo avuto la stessa idea, noi qualche mese prima e voi qualche mese dopo. Tutto legittimo, devo dire che ognuno usa le sue strategie, giornali, ecc., siamo anche parti avverse, non ci si stupisce, ma consentitemi di fare presente che se uno presenta una mozione su un punto del mio programma volendosi intestare il fatto che il Comune fa le cose

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da STEFANO MARAZZI, Laura Rustichelli e stampato il giorno 13/05/2025 da Laura Rustichelli.](#)
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

perché la opposizione ha fatto una mozione, o come in questo caso, di una cosa che era stata resa pubblica con gli organi di stampa, abbiamo deciso di muoverci in questo modo, lo abbiamo fatto con tante persone, poco dopo viene presentata la mozione. non voglio drammatizzare, siamo nella assoluta legittimità e nel diritto di ciascuno di svolgere le proprie strategie politiche, ma non vi nascondo che questo mi fa pensare, perché ci stiamo sforzando di avere la massima correttezza, pur se in posizioni diverse molto spesso su fronti opposti, e questo mi sembra che rischi di alterare questo equilibrio, e io questo vorrei, se possibile evitarlo, il nostro voto contrario è un voto di merito, ripeto, mi sembra illogico assumere impegni su cose, tra una settimana c'è il bando, per cui di cosa stiamo parlando? Approfitto di questa occasione perché mi pare che tutti ci siamo impegnati in questi mesi a cercare di portare rispetto ed essere collaborativi, anche stasera, non sempre ci si riesce, ma credo di poter dire che almeno ci si prova, la cosa mi rincresce, perché non vorrei che il mio essere moderato venisse interpretato come: Marazzi è un buono, va bene tutto. Io sono moderato ma anche molto determinato, soprattutto non vorrei incrinare un clima fino ad oggi mi sembra sia stato costruttivo. Non è una minaccia, è una riflessione che faccio a cuore aperto, perché credo che tutti ci siamo presi l' impegno con i cittadini di Bibbiano di fare il loro interesse e non il giochino del sono bravo io. Sto/ stiamo imparando sulla nostra pelle, che i tempi delle pubbliche amministrazioni sono snervanti, molto lunghi, io vengo dal privato e ho una abitudine alla concretezza, però come si può immaginare, non è che uno presenta una mozione e due settimane dopo facciamo una variazione di bilancio come negli ultimi due Consigli, non è sostenibile e non è bello dirlo sui giornali, perché sembra che noi ci muoviamo solo a gettone della mozione di minoranza. Tutto legittimo, crediamo se possibile di rispettare anche in questo senso, perché credo che sia il miglior modo di avere un Consiglio comunale davvero nel pieno, che arriva nel tempo a collaborare di più sulle cose, come è stato auspicato. Mi sono permesso, ho la abitudine di essere franco, e pur essendo moderato, mi piace dire quello che penso. Voto è già annunciato, voto contrario.

CASTAGNETI A.

Sono molto franco anche io la cosa della Culla non la sapevo, questa è stata scritta, poi messa da parte e infine mandata al protocollo, se avessi saputo, la risposta della Giunta sarebbe stata questa, io non ne ero a conoscenza, se no non avrebbe senso, non ho particolarmente voglia di scrivere mozioni la sera, proprio non lo sapevo.

SINDACO

Le date suggeriscono quello, io non voglio fare il processo alle intenzioni a nessuno, tutto lecito, nessuno vi taccia di... ma sarebbe un giochino non edificante. Comunque grazie per il chiarimento.

RIZZO D.

Voglio confermare che la mozione è stata fatta dal consigliere Castagneti durante il periodo natalizio. Ovviamente fa riferimento alla rotonda del Parmigiano Reggiano ma anche a tutte le rotonde, è stato un argomento spesso citato in campagna elettorale e quindi il discorso del giornale, sono una persona concreta che prima fa e poi si espone, ognuno libero di muoversi come crede. Questione di tempi, giustamente voi siete in Comune, in Giunta e avete possibilità di sviluppare il tutto, noi abbiamo voluto avere un'idea, non ci è dato saperlo, tutto lì. Non c'era intenzione da parte mia di uscire sul giornale, ma di creare un alert su un argomento che era già presente in campagna elettorale.

CASTAGNETI A.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Volevo specificare che vedere la punta del Parmigiano Reggiano in stato non ottimale, non me lo devono venire a spifferare quelli de La Culla, o le telecamere che magari la amministrazione comunale sta agendo per installare, vedo anche io il pattume in giro, se avessi saputo questo sarei stato fermo.

SINDACO

Diciamo che i problemi che proviamo a risolvere sono tutti evidenti, diciamo che c'è una casualità nei tempi che fa pensare a questo. Ho sottolineato questo perché non è pensabile in Italia che si presenti una mozione e la amministrazione dopo 4 giorni abbia fatto i preventivi, trovato i soldi, non so se mi spiego, questo per testimoniare che sono percorsi che vengono da lontano, ci sono sovrapposizioni temporali che hanno fatto pensare questo, mi dite che non è vero e mi fa piacere, io sono abituato a credere a chi mi parla, ma c'erano fatti evidenti che potevano fare pensare a questo. Ci sono altri interventi?

BIZZOCCHI A.

Devo precisare che io non ho firmato la mozione, perché si sentiva ventilare per il paese che la maggioranza stava facendo questo e poi mi è stato chiesto di firmare la mozione oggi per ieri, non lo ho fatto e per questo motivo non intendo partecipare al voto.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la mozione:

Il consigliere Bizzocchi A. non partecipa al voto.

Favorevoli? 3 favorevoli (Castagneti A., Rizzo D., Albarelli S.) - Contrari? Maggioranza - Astenuti? Nessuno

Chiudiamo il Consiglio, grazie per la vostra presenza e per il vostro contributo. Vi annuncio che viste le scadenze contabili di fine aprile, stiamo valutando di convocare il Consiglio entro gli ultimi giorni, sarò più preciso sulla data nei prossimi giorni. Grazie e buonanotte a tutti.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
Stefano Marazzi

Il Vice Segretario
Laura Rustichelli

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 38 DEL 18/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 31.03.2025

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 N: 267:

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E
BILANCIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

BIBBIANO, LI 22/04/2025

La Responsabile
Rustichelli Laura / InfoCamere S.C.p.A.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 31 DEL 29/04/2025

Certificato di Pubblicazione

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio nel sito istituzionale accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, L. 69/2009) per restarvi 15 giorni consecutivi a partire dal 12/05/2025 al 27/05/2025 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Bibbiano, li 12/05/2025

La Responsabile
Rustichelli Laura / InfoCamere S.C.p.A.